



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2024-2026

Aggiornamento dati al 31 dicembre 2023



CONTATTI

Rappresentate della Direzione
Delegato Ambiente - Franco Gatti

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:
Dirigente Area opere pubbliche e ambiente - Andrea Giordani

Comune di Riva del Garda - Piazza III Novembre 5 - 38066 Riva del Garda.

Telefono: 0464 573888

Fax: 0464 573921

E-mail: ambiente@comune.rivadelgarda.tn.it

La Dichiarazione Ambientale è disponibile all'indirizzo <https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Aree-te-matiche/Ambiente/EMAS> e presso gli uffici del Comune.

Foto:

Copyright ©Garda Trentino S.p.A. Azienda per il turismo

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità al Regolamento CE n. 1221/2009, al Regolamento UE 1505/2017 e al Regolamento UE 2026/2018 e ha validità triennale (2024-2026).

Il Comune di Riva del Garda dichiara che i dati pubblicati nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffondere e a rendere pubblico il presente documento.

Il Comune di Riva del Garda si impegna, inoltre, a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nel documento per la convalida periodica e a provvedere alla completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida triennale.

Il Verificatore che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è il Dr. Francesco Baldoni (www.baldonemas.eu) - accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit Sezione Emas Italia con numero IT-V 0015.

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Riva del Garda è 84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.

INDICE

SOMMARIO

<u>LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA</u>	<u>4</u>
<u>IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE</u>	<u>5</u>
<u>LE AREE PROTETTE.....</u>	<u>6</u>
<u>IL LAGO DI GARDA E TORRENTI.....</u>	<u>8</u>
<u>LE ATTIVITÀ ECONOMICHE</u>	<u>10</u>
<u>IL TURISMO.....</u>	<u>12</u>
<u>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</u>	<u>13</u>
<u>L'ORGANIZZAZIONE</u>	<u>13</u>
<u>LE SOCIETÀ PARTECIPATE.....</u>	<u>14</u>
<u>GLI ASPETTI AMBIENTALI</u>	<u>15</u>
<u>LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO</u>	<u>16</u>
<u>LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE</u>	<u>22</u>
<u>LA GESTIONE DEI RIFIUTI</u>	<u>23</u>
<u>L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</u>	<u>26</u>
<u>GLI SCARICHI IDRICI.....</u>	<u>28</u>
<u>LA GESTIONE DELLE RISORSE.....</u>	<u>30</u>
<u>LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....</u>	<u>36</u>
<u>LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</u>	<u>37</u>
<u>GLI OBIETTIVI AMBIENTALI DEL TRIENNIO 2021-2024 E PRECEDENTI</u>	<u>38</u>
<u>GLI OBIETTIVI AMBIENTALI DEL TRIENNIO 2024-2026</u>	<u>40</u>

LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA

COMUNE DI RIVA DEL GARDA COMUNE DI RIVA DEL GARDA Allegato alla delibera della Giunta Municipale di data 13.05.2021 n. 136 e firmato digitalmente IL SINDACO Cristina Santi IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Anna Cattoi POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA Il Comune di Riva del Garda aderisce volontariamente dal 2018 al regolamento Europeo EMAS, indirizzando le proprie azioni ai principi ed ai requisiti stabiliti dalla certificazione comunitaria. Tale scelta rappresenta la decisione di rafforzare il proprio impegno nei confronti dell'ambiente, adottando strumenti gestionali che consentano di tener sotto controllo gli aspetti ambientali legati alle attività di competenza, con lo scopo anche di instaurare un circolo virtuoso che vada a influenzare positivamente il comportamento di chi opera sul territorio. Il Comune di Riva del Garda si impegna ad applicare puntualmente la normativa ambientale ed a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e per la salvaguardia e valorizzazione del territorio comunale e dell'ambiente naturale. Al fine di contribuire alla sostenibilità l'amministrazione comunale ha individuato e persegue i seguenti obiettivi prioritari: • realizzare una gestione del territorio improntata ad un'ottica di sostenibilità e vivibilità sia come garanzia per la qualità di vita dei cittadini e turisti che per la salvaguardia dell'ambiente • sensibilizzare la popolazione con la diffusione di nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, Piazza Tre Novembre 5 - 38066 Riva del Garda (TN) centralino 0464 573888 - Codice Fiscale 84501170228 - Partita I.V.A. 05324760222  	all'efficienza, al risparmio energetico, a nuovi stili di vita ed alla partecipazione. • valorizzare le aree verdi ed i parchi all'interno del tessuto urbano • incentivare la riqualificazione ed il recupero dell'edificato esistente, limitando il consumo del suolo • adottare politiche comunali per il risparmio energetico e la razionalizzazione delle risorse naturali (riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, interventi sul sistema di approvvigionamento idrico, ampliamento del teleriscaldamento, ...) • promuovere le forme di mobilità sostenibile (potenziamento della rete ciclo - pedonale, mobilità elettrica, ...) • tutelare l'ambiente ricordando il giusto equilibrio tra ambiente, turismo ed economia • sviluppare politiche di acquisto di beni e servizi che permettano sempre più di ridurre i relativi impatti ambientali • migliorare la modalità di gestione dei rifiuti in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro, in qualità di ente gestore del servizio, promuovendo azioni mirate alla diminuzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata e alle buone pratiche di riciclo e di riuso. IL SINDACO dott.ssa Cristina Santi
--	---

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 dd. 13-05-2021.

La Politica è disponibile in lingua italiana, inglese e tedesca in modo che sia comprensibile a tutte le parti interessate, in particolare ai cittadini e ai turisti di nazionalità estera.

IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

Riva del Garda è un comune della Provincia autonoma di Trento, situato nell'angolo sud-occidentale della Provincia, e quindi sulla punta più settentrionale, del Lago di Garda, ad un'altitudine di 65 m s.l.m.



Caratteristiche del territorio comunale

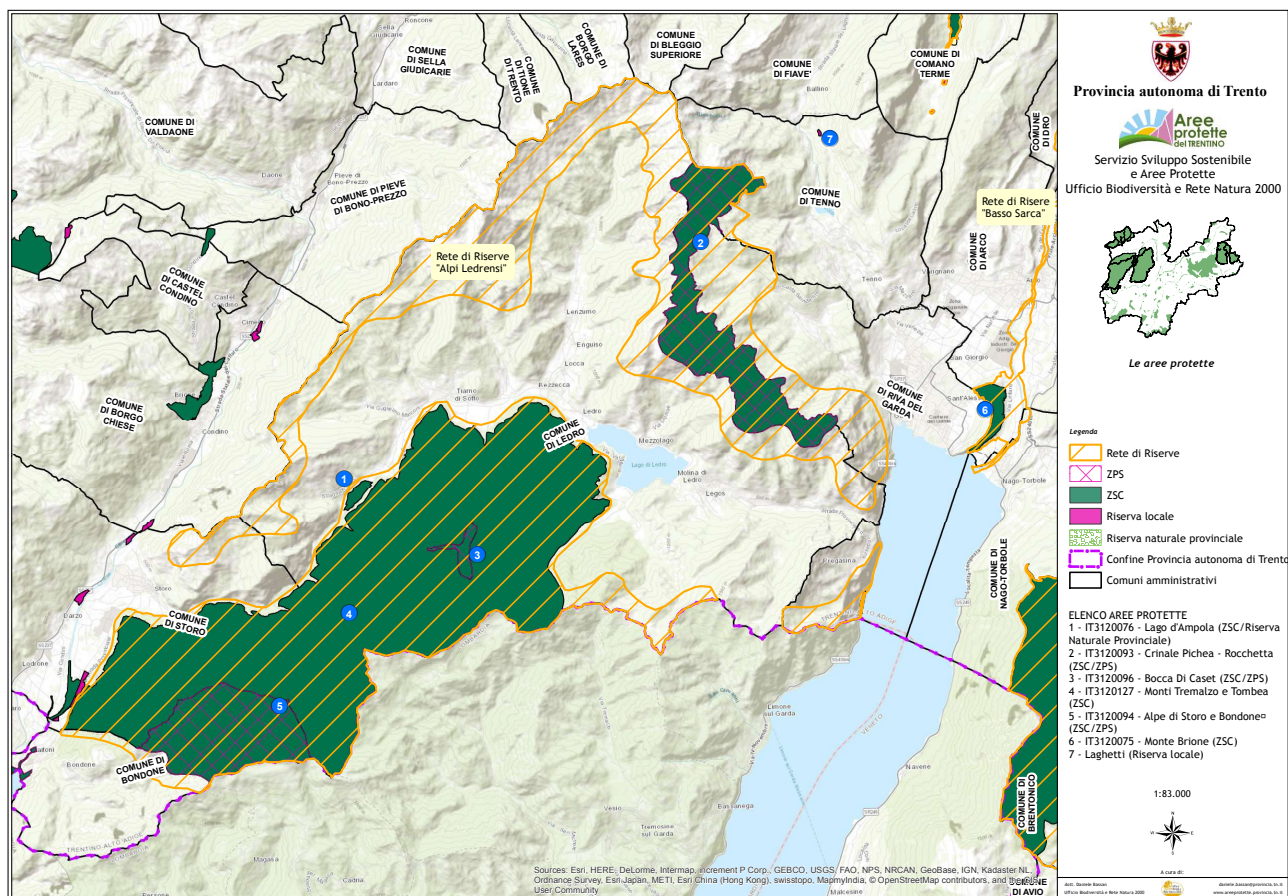
Superficie Comunale	40.73 km²
Altitudine sede comunale	65 m s.l.m.
Frazioni	Campi, Pregasina
Comuni confinanti	Arco, Limone sul Garda (BS), Ledro, Malcesine (VR), Nago Torbole, Tenno
Strade Principali	SS 45bis – Gardesana Occidentale SS240 - Strada di Loppio e Val di Ledro SS421- Strada dei Laghi di Molveno e Tenno SS249 – Gardesana Orientale SP 118 - di S. Giorgio

Popolazione

Anno	2021	2022	2023
Numero di abitanti	17.711	17.914	17.941

Fonte: Comune di Riva del Garda – Ufficio Anagrafe

LE AREE PROTETTE



I SITI E LE ZONE RETE NATURA 2000

Il Comune di Riva del Garda, come riportato nella figura "Aree Protette del Trentino, redatta dalla Provincia Autonoma di Trento, è interessato dai seguenti Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale di seguito descritti, previste rispettivamente dalla Direttiva "Habitat" (Direttiva 92/43/Cee del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) e dalla Direttiva "Uccelli" (Direttiva 2009/147/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici).

Crinale Picchea - Rocchetta Codice: IT3120093 - SIC/ZPS: ZSC/ZPS

Nel sito il contingente di specie endemiche è decisamente apprezzabile; è significativo inoltre che molte entità ad areale incentrato sulle

Prealpi lombarde raggiungano qui il loro limite distributivo orientale. Il locus classicus di *Hypochaeris facchiniana* è compreso all'interno del sito che è valico di interesse internazionale per il transito di molte specie migratrici a medio e lungo raggio nel periodo tardo estivo e autunnale (migrazione post-riproduttiva).

Monte Brione Codice: IT3120075 SIC/ZPS: ZSC

Nel sito la presenza di un clima submediterraneo favorisce lo sviluppo di vegetazione assai particolare a livello alpino, della quale la lecceta e l'olivaia sono gli aspetti più appariscenti. Vanno inoltre ricordate alcune rarità floristiche di rilievo. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

IL PARCO FLUVIALE DELLA SARCA

Il Parco Fluviale della Sarca è la nuova denominazione della Rete di Riserve Sarca, nata nel 2019 in seguito all'unione delle due Reti di Riserve Sarca Basso Corso (istituita nel 2012) e Sarca Alto Corso (istituita nel 2013), il cui capofila designato è il BIM del Sarca.

Nell'ampio territorio in cui scorre il fiume Sarca, lo sviluppo locale sostenibile e le azioni per tutelare e gestire in modo conservativo le specie e gli habitat delle valli Giudicarie e Rendena e dell'Alto Garda saranno al centro dell'attività del nuovo Parco fluviale.

Le due Reti, nate nel 2012 e nel 2013, hanno individuato quale ente capofila il Consorzio dei Comuni Bim Sarca Mincio Garda e, dal 2015, hanno promosso molte iniziative comuni e sinergiche, agevolate dalla condivisione di obiettivi comuni e dalla convocazione congiunta delle loro Conferenze.

LA RETE RISERVE ALPI LEDRENSI

La Rete delle Alpi Ledrensi copre buona parte del Trentino sudoccidentale. Si estende dalle sponde settentrionali del Lago di Garda ai laghi di Idro e Tenno ed è situata fra due aree protette di primaria importanza: il Parco dell'Adamello Brenta a nord e quello dell'Alto Garda Bresciano a sud.

La rete è stata istituita nel 2013 ed include territori dei comuni di Ledro (capofila), Riva del Garda, Tenno, Bondone e Storo. La sua realizzazione è avvenuta grazie a fondi messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Comunità Alto Garda e Ledro, dalla Comunità Giudicarie, dal BIM del Sarca, dal BIM del Chiese, dai Comuni già nominati e dal PSR 2014-20. Il territorio della rete è entrato a far parte per intero nella Riserva della Biosfera "Alpi Ledrensi - Giudicaria".

RETE RISERVE VAL GOLA

Si tratta di una piccola Riserva locale, istituita nel 2010, situata tra Riva del Garda e Limone,

denominata Val di Gola, che include uno dei rari tratti di spiaggia della sponda occidentale del Garda trentino. La Riserva, sviluppata su una lunghezza di 500 metri, è raggiungibile solo via lago ma l'approdo è vietato e l'accesso è consentito solo ai fini della sua gestione e conservazione. L'obiettivo della riserva, istituita nel 2010, è quello di avere un tratto di sponda indisturbato dove ritrovare l'habitat naturale, con lo scopo di ricreare una sede per la riproduzione di alborelle e cavdani, specie ittiche autoctone resistenti a moderate condizioni di inquinamento, che negli ultimi anni hanno subito un drastico calo. L'Amministrazione è consapevole che si tratta di piccole parti del territorio preziose per la biodiversità che se trascurate perdono il loro valore, per questo vanno curate, fatte conoscere e rispettate dai cittadini e dai turisti.

I benefici ambientali attesi dalle iniziative del parco fluviale e delle riserve sono la tutela e la conservazione di habitat oltre che l'aumento e la trasmissione delle conoscenze in materia ambientale. In tale contesto il comune di Riva del Garda ha beneficiato del Programma di Sviluppo Rurale per interventi che orientano lo sviluppo del territorio secondo finalità delle politiche comunitarie e dei fabbisogni del contesto territoriale.

LA BIOSFERA UNESCO

Il territorio delle Alpi Ledrensi e delle Giudicarie esteriori, che si estende tra due gioielli del Trentino quali il Lago di Garda e le Dolomiti di Brenta, ha ottenuto il riconoscimento a Biosfera UNESCO "Alpi Ledrensi e Giudicaria".

Il riconoscimento è una sfida per migliorare a livello ambientale, culturale e sociale, rafforzare la consapevolezza dei valori del territorio, sperimentare politiche congiunte e condivise di sviluppo locale sostenibile e tutela attiva, valorizzare la diversità biologica e culturale di un territorio ponte tra area alpina e prealpina.



Copyright ©Garda Trentino S.p.A. Azienda per il turismo

Con una superficie di 370 km², il lago di Garda è il maggiore lago italiano e raggiunge una massima profondità di 346 metri. Si estende sul territorio della Lombardia, del Veneto e la punta nord del lago è Trentina. Il lago di Garda ha una forma allungata nella parte meridionale, mentre si restringe, circondato dalle montagne del Gruppo di Baldo, nella parte settentrionale.

Il lago di Garda è di origine glaciale, nasce infatti attraverso l'azione di un ghiacciaio paleolitico. Conta 25 immissari, fra i quali il principale è il fiume Sarca, mentre l'Aril è il fiume più breve del mondo, lungo 175 metri. L'unico emissario invece è il fiume Mincio.

Nel lago di Garda si trovano 5 isole, la più nota ed estesa delle quali è l'isola di Garda. Il lago è caratterizzato da due venti: il Pelèr, un vento caratteristico che proviene dal Nord e soffia circa fino a mezzogiorno, e l'Ora, che inizia dopo mezzogiorno e spira dal Sud.

Il clima assai mite permette non solo la crescita di una vegetazione mediterranea come ulivi, palme e limoni, ma rende il lago di Garda anche un'amata meta turistica internazionale. Le spiagge facilmente accessibili, l'acqua trasparente e le temperature miti attirano gente da ogni dove.

Dati del Lago di Garda

Superficie	Km ² 369,98
Lunghezza (max.)	km 51,60
Larghezza (max.)	km 17,20
Profondità (max.)	m. 346
Perimetro	km 158,40
Altezza s.l.m.	m 65

Fonte: <https://www.visitgarda.com/it/lago-di-garda-caratteristiche/>

Il quadro normativo in materia di acque di balneazione è regolamentato dalla "Direttiva Balneazione" (Dir. 2006/7/CE), recepita dal D.lgs. 116/2008, a sua volta seguito dal decreto attuativo (D.M. 30 marzo 2010).

La Direttiva in vigore privilegia una gestione integrata della qualità delle acque: il monitoraggio e l'attuazione di misure di gestione hanno come obiettivo quello di riconoscere e ridurre le possibili cause di inquinamento.

La Provincia di Trento, secondo le competenze attribuite dal D.lgs. 116/2008, definisce, annualmente, con Delibera di Giunta Provinciale la durata della stagione balneare. Per ciascuna acqua di balneazione è fissato un

programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare e le date di prelievo sono distribuite nell'arco di tutta la stagione balneare con un intervallo che non supera mai la durata di un mese (poco prima dell'inizio di ciascuna stagione balneare, deve essere prelevato un campione aggiuntivo).

Per l'ultimo triennio le acque sono state classificate eccellenti (come definito dalla tabella 1, allegato II del D.lgs. 116/08). I risultati del monitoraggio sono disponibili sul sito internet comunale, alla pagina <https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Aree-tematiche/Ambiente/Acqua/Balneazione/Punti-di-monitoraggio>.

Il Lago di Garda è la più grande riserva d'acqua dolce d'Italia ed uno dei motori principali del turismo nell'area.

L'amministrazione ha pertanto intenzione di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento una maggior voce in capitolo nelle decisioni inerenti l'immissione delle acque dell'Adige nel Lago di Garda Trentino (Galleria Adige-Garda), nonché la condivisione di alcune prerogative della provincia inerenti il controllo delle acque con conseguente cogestione delle attività ambientali eseguite al forte San Nicolò.

Proseguirà pertanto l'attività di controllo e di ricerca di dati sui fenomeni correlati alle variazioni dei livelli del lago, anche in collaborazione con gli altri enti locali rivieraschi e con la Comunità del Garda (Delibera n. 127 dd. 07.03.2023).

Un impegno per il monitoraggio ed il controllo della qualità delle acque non solo del lago, ma anche dei suoi affluenti: Albola, Varone e Rio Galanzana.

Considerato che il ciclo dell'acqua ed il suo risparmio sono così importanti, sarà valutato il sistema di depurazione dell'acqua, con verifiche sistematiche sull'efficienza di fognature ed acquedotti ed integrando il tutto con una

azione didattica/educativa per i cittadini (Delibera consiglio comunale n. 3/2024).

Sempre nel campo del ciclo dell'acqua, in collaborazione con AGS, prosegue il progetto di sensibilizzazione dell'acqua: dall'acquedotto al depuratore (acque reflue), dall'acquedotto al ricettore (acque meteoriche), con particolare attenzione alla protezione del lago come previsto dal progetto "Il lago inizia qui" (www.illagoiniziaqui.it).

Valutando l'evolversi della situazione climatica e la valutazione dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali, nonché la forte antropizzazione dei torrenti l'amministrazione intende richiedere ai Servizi competenti della Provincia Autonoma di Trento lo studio di fattibilità per la rinaturalizzazione di tratti finali del torrente Albola e del torrente Varone, nei tratti da viale Rovereto al lago, e l'eventuale possibilità di recupero alla funzione originale (Delibera consiglio comunale n. 3/2024).

Sempre per la protezione ed il monitoraggio del lago sono stati dislocati dei cestini per la raccolta di rifiuti galleggianti dall'acqua e lo studio (in collaborazione con APPA) di quanto raccolto, come ad esempio le plastiche, considerato l'emergere di tale problematica nell'ultimo periodo.

LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Nel territorio di Riva del Garda sono presenti due cartiere: Cartiere del Garda S.p.A. autorizzata all'esercizio delle attività di fabbricazione di carta da stampa patinata multistrato di elevata qualità e Fedrigoni S.p.A. autorizzato all'esercizio delle attività di produzione di carta e cartone. Informazioni sulla gestione degli aspetti ambientali delle cartiere sono disponibili sui siti internet delle due aziende.

Da sempre le cartiere, consapevoli di operare in un'area di primario interesse naturalistico e fortemente antropizzata, si impegnano a prevenire l'inquinamento dell'ambiente circostante, migliorando progressivamente le loro prestazioni di sicurezza, adottando politiche di acquisto "sostenibili" della materia prima fibrosa e coinvolgendo i fornitori nella responsabilità ambientale. Infatti, oltre agli ingenti investimenti attuati nel corso degli anni, hanno ottenuto la certificazione 14001, la Registrazione EMAS (Eco Management and Audit Scheme), la certificazione di catena di custodia FSC® (Forest Stewardship Council), la certificazione di catena di custodia PEFC™ (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), la certificazione FSC Controlled Wood (legno controllato), la certificazione ISO 45001 (relativa alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro), la certificazione ISO 50001 (Sistema di Gestione Energia) e la certificazione ISO 9001 (Sistema di Gestione della Qualità).

È presente inoltre l'attività agricola, con due aziende sul territorio, in particolare rivolta alla coltivazione della vite e dell'olivo, quest'ultima favorita dal clima mite del territorio che consente la crescita delle piantagioni di ulivi, prevalentemente sul Monte Brione.

Altra realtà importante a Riva del Garda è Riva del Garda Fierecongressi Spa, gestore del polo fieristico e congressuale del Trentino. L'attività fieristica è svolta presso il Quartiere Fieristico di Riva del Garda, a circa due chilometri dal centro storico e dal Palazzo dei Congressi. La superficie espositiva di 44.000 metri quadrati è suddivisa in dodici padiglioni

raggruppati in quattro strutture tra loro integrate, serviti da aree di parcheggio per un totale di 2.900 posti auto.

INTERVENTO FIERECONGRESSI E PALAZZO DEI CONGRESSI

Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. organizza direttamente manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali come ad esempio Expo Riva Schuh, Hospitality il salone dell'accoglienza, Expo Riva Caccia Pesca Ambiente e Trentino Sport Days. Il Quartiere Fieristico di Riva del Garda può anche essere affittato per ospitare manifestazioni fieristiche organizzata da terzi come nel caso di Agriacma e l'Esposizione Canina Nazionale e Internazionale. Riva del Garda Fierecongressi Spa mantiene attiva la certificazione ISO 9001, la certificazione ISO 14001 che richiede il rispetto dei requisiti ambientale e la certificazione UNI ISO 20121:2013 per la sostenibilità nella gestione delle strutture e nell'organizzazione fiere e congressi. Il Bilancio di sostenibilità è disponibile sul sito internet di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.

GLI IMPEGNI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA

L'azione amministrativa del Comune di Riva del Garda individuata nel DUP approvato con Delibera n. 3 dd. 08.02.2024, è orientata all'ecologia, al verde, all'ambiente anche nel campo dell'agricoltura, i cui intenti sono:

- il terreno agricolo va considerato come risorsa di primo valore in quanto non reintegrabile, va pertanto tutelato e valorizzato nella sua integrità in quanto parte fondamentale del paesaggio;
- va dato seguito alla costituzione della Banca della Terra individuando i terreni agricoli abbandonati o incolti così come previsto dalla LP 15/2015;
- percorso di riconoscimento di coltivazioni quali quelle di olivi o viti come

prodotti biologici in accordo con le organizzazioni agricole;

- collaborazione con le realtà imprenditoriali agricole della zona e associazioni o enti provinciali per la valorizzazione delle peculiarità del territorio;
- avvio di programmi a sostegno di un'agricoltura minore (piccoli frutti, piante aromatiche, specie orticole), che possa svolgere una funzione di integrazione al reddito, in aree vocate del territorio comunale;
- istituzione del tavolo verde intercomunale - osservatorio territorio, ambiente, agricoltura, con funzione propositiva, consultiva, attivazione di progetti, vigilanza e integrazione tra enti e associazioni. Il tavolo verde potrà avere funzione propedeutica all'eventuale costituzione del distretto agricolo.



IL TURISMO

Un'importante fonte economica per il territorio è sicuramente il turismo, grazie alle molteplici attrattive naturali, culturali e sportive. Il turismo è un settore strategico per la città e intorno ad esso è necessario ragionare in maniera sistemica. Per questo, in quanto località turistica, paesaggio e servizi, ospitalità privata e infrastrutture pubbliche (parcheggi, piste ciclabili, spiaggia), qualità della ristorazione e dell'accoglienza fieristica e congressuale, qualità dell'offerta culturale, ricreativa e sempre maggior pulizia e manutenzione della città, vengono armonizzate.

Nel rispetto di criteri di sostenibilità ambientale, l'Amministrazione sostiene la realizzazione di opere a favore dei cittadini e degli ospiti. Viene perseguito un processo di destagionalizzazione grazie all'attività fieristico congressuale e attraverso una coordinata organizzazione di eventi, iniziative per la valorizzazione d ambiente, cultura e sport per dare continuità e creare occasioni attrattive in ogni mese dell'anno.

La collaborazione con altri stakeholder che operano sul e per il territorio (Comuni, Regioni e territori limitrofi, Garda Trentino spa, Comunità del Garda, associazioni di categoria degli operatori turistici e commerciali, APT) consente di condividere iniziative ed obiettivi per la promozione e il rilancio di territori con finalità comuni, in modo da impostare in maniera condivisa azioni migliorative. L'intento è favorire il sostegno e lo sviluppo delle attività economiche turistiche, puntando su qualità e **Dati movimento turistico**

	2021	2022	2023
Arrivi	342.588	445.573	468.719
Presenze	1.243.823	1.615.910	1.689.138

unicità del territorio, favorendo politiche turistiche di sistema. Il Garda, a livello internazionale è conosciuto come un unicum e il messaggio promozionale deve focalizzarsi su questa asserzione

Una tendenza evidente negli ultimi anni è la crescita del turismo legato alla natura, un segmento a cui afferisce una vasta platea di viaggiatori accomunati dalla volontà di realizzare un'esperienza di vacanza che consenta di integrare natura, tradizione, cultura,bellezze paesaggistiche ed enogastronomia

L'Amministrazione intende completare e valorizzare nuovi percorsi per il turismo, con particolare attenzione ai Fortini del Brione, la Tagliata del Ponale, il sito archeologico di San Martino e il Bastione, Maso Ronc, Chiesetta Maddalena.

Alcune delle strutture ricettive di Riva del Garda si sono dotate del marchio Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010), marchio di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi che hanno un ridotto impatto ambientale nel loro intero ciclo di vita.

Con 1.689.282 pernottamenti Riva del Garda si conferma capofila nel computo totale di arrivi e presenze dell'intero Garda Trentino (4.076.752). In generale per il "Garda Trentino" è stata la stagione della conferma e in particolare per il nostro Comune la stagione turistica 2023 ha riaffermato i dati pre covid con cifre in costante aumento.

Fonte: Garda Trentino

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) ha comportato da parte della struttura comunale l'introduzione di una serie di attività e procedure finalizzate alla formazione e sensibilizzazione del personale e dei fornitori la cui attività possa provocare impatti significativi sull'ambiente, al mantenimento della conformità con la legislazione ambientale, all'autocontrollo periodico dell'efficacia e della corretta applicazione del Sistema, all'assicurazione del passaggio delle informazioni e comunicazioni tra i dipendenti del Comune e tra il Comune e l'esterno.

Il SGA è documentato attraverso una serie di documenti e registrazioni che fissano le modalità gestionali e operative e che permettono di mantenere un monitoraggio sui propri aspetti ambientali significativi.

La documentazione del SGA comprende:

- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE
- POLITICA AMBIENTALE
- OBIETTIVI E PROGRAMMI
- AUDIT INTERNI
- DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

L'ORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione Comunale del Comune di Riva del Garda, in carica dal 2020 al 2025, risulta così composta:

Sindaco: Santi Cristina: bilancio, tributi, personale, turismo, viabilità, associazioni turistiche, affari generali istituzionali e comunicazione pubblica, Corpo di polizia locale intercomunale, Corpo dei Vigili del Fuoco volontari e

protezione civile, nonché gli altri affari non espressamente delegati.

Betta Silvia - Vicesindaco: politiche sociali, cultura, scuola e servizi all'infanzia, associazioni sociali e culturali, forme collaborative intercomunali

Grazioli Luca – Assessore: qualità urbana, sicurezza, patrimonio, digitalizzazione, frazioni e quartieri

Malfer Mauro – Assessore: urbanistica, edilizia

Matteotti Pietro – Assessore: lavori pubblici

Pozzer Lorenzo - assessore: attività economiche, sport, eventi e manifestazioni, ambiente e salvaguardia del territorio

Consiglio: organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, è composto da 22 consiglieri compreso il Sindaco.

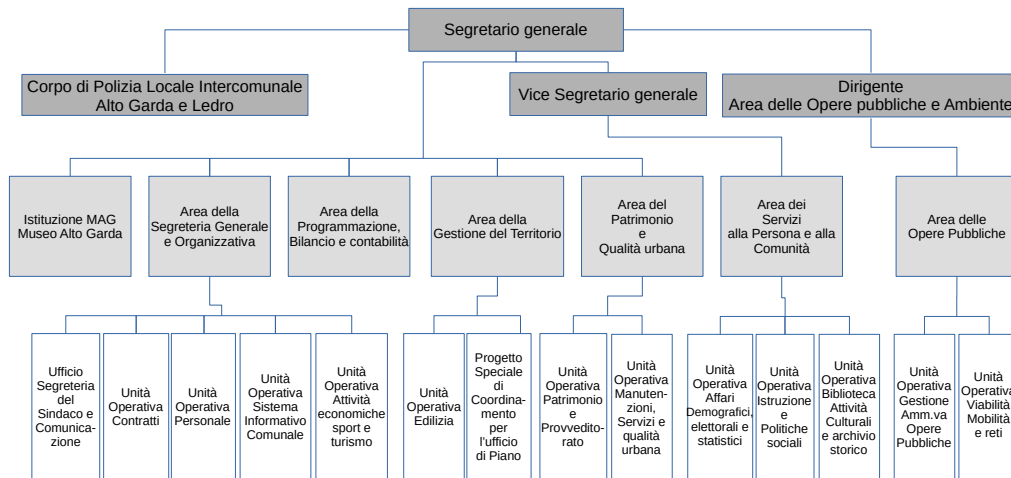
L'apparato tecnico-amministrativo comunale risulta articolato su due livelli funzionali-organizzativi: Aree e Unità Operative. Di seguito si riporta l'organigramma definito all'interno del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel 2023 i dipendenti rapportati a tempo pieno operanti presso lo stabile del Municipio sono stati i seguenti:

- personale di ruolo: 47,54 con rapporto di lavoro a Tempo pieno e 15,08 con rapporto di lavoro a part-time;
- personale fuori ruolo: 0,92 con rapporto di lavoro a Tempo pieno e 1,82 con rapporto di lavoro a part-time.
- Full Time Equivalente - FTE: 65,36 (di cui 48,46 con rapporto di lavoro a Tempo pieno e 16,90 con rapporto di lavoro a part-time.

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Organigramma



Note:

Le funzioni relative ai tributi ed altre entrate sono esercitate dalla società Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEl), con sede in Arco, con assegnazione in comando del relativo personale.

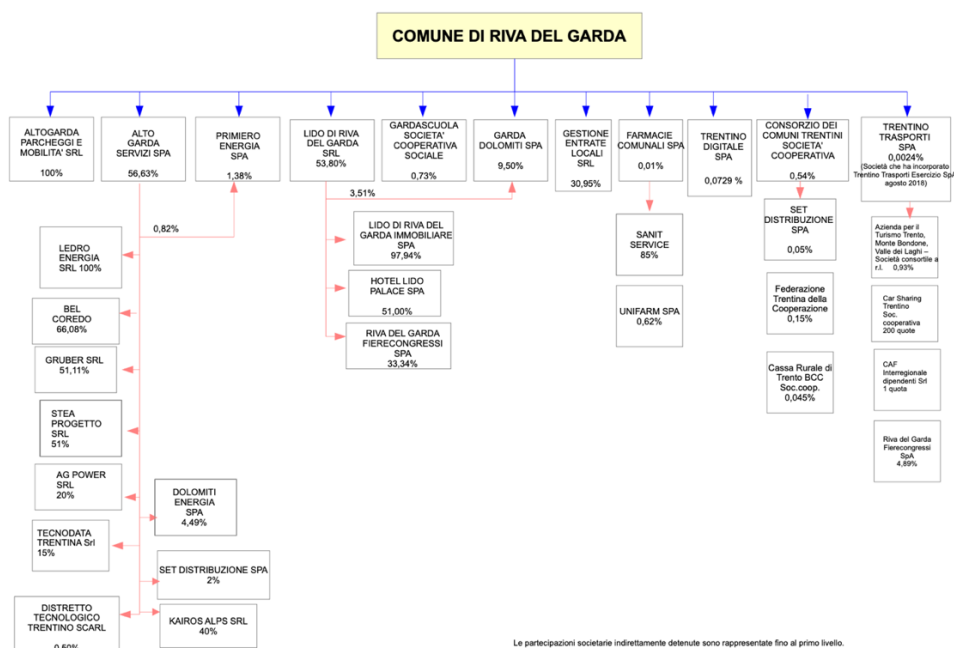
Le funzioni relative alla polizia locale sono esercitate in forma associata e coordinata attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro.

Fonte: Comune di Riva del Garda - U.O. Personale

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito si riporta l'Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (ex art. 22, c. 6, d.lgs n. 33/2013).

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE al 31.12.2023



Le partecipazioni societarie indirettamente detenute sono rappresentate fino al primo livello.

I dati sono soggetti a validazione a seguito di approvazione dei bilanci delle società interessate.

Fonte: Comune di Riva del Garda – Area Segreteria Generale e Organizzativa

GLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Comune valuta le proprie attività dirette e indirette e gli effetti prodotti dalle stesse sulle componenti ambientali. Analizzando gli aspetti ambientali coinvolti, determina il valore di significatività dell'azione sull'ambiente e gli interventi necessari.

L'Amministrazione deve quindi procedere all'aggiornamento delle priorità e delle significatività individuate quando vi siano: modifiche dell'attività dell'Amministrazione, delle tipologie dei prodotti, abrogazioni e introduzione di nuove normative, nuove conoscenze tali da determinare cambiamenti nell'attribuzione della significatività.

I risultati ottenuti dall'elaborazione degli indici permettono di definire gli aspetti ambientali significativi e che sono tenuti in considerazione nella definizione degli obiettivi di miglioramento e del programma ambientale.

Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento e, ove disponibili, le migliori pratiche (BEMP) individuate nella Decisione (UE) 2019/61.

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli aspetti ambientali giudicati "significativi". L'elenco tiene conto dalla capacità di controllo e/o influenza sul controllo degli impatti ambientali, a seconda che le attività /servizi siano direttamente condotte oppure affidate a terzi.

FATTORE	ASPETTO	IMPATTO
SUOLO	Pianificazione territoriale (PRG, Piano zonizzazione, Piano gestione forestale e altri) e regolamentazione (Regolamenti comunali)	uso del suolo, inquinamento suolo e acque superficiali, impatto acustico, inquinamento atmosferico
ARIA	Emissione veicoli abitanti e turisti	inquinamento atmosferico
	Incendio strutture comunali (CPI)	
RIFIUTI	Gestione rifiuti urbani e assimilati conferiti al Servizio pubblico di raccolta	produzione di rifiuti
	Sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e gestione raccolta	
CONSUMO DI RISORSE	Consumo di energia elettrica immobili comunali	consumo di risorse
	Consumo di energia elettrica illuminazione comunale	
EFFETTI SULLA BIODIVERSITA'	Acquisto di materiale riciclato o ad alto risparmio energetico	Riduzione materie prime

Piani e regolamenti

Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2293 dd. 20.09.2002.

È stata approvata, con deliberazione della Giunta provinciale del 23 ottobre 2020, n. 1644 - pubblicazione sul B.U.R. n. 44/Sez. gen. del 29.10.2020, la variante n. 12 di adeguamento normativo del PRG al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale che ha riguardato, in particolare, il rinnovamento della disciplina comunale per impostarla ed attuarla, omogeneamente, secondo modalità di definizione e di calcolo unitarie derivanti dall'ordinamento urbanistico per il governo del territorio di rilevanza sovraordinata.

Va inoltre considerato che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 17 dicembre 2020, è stata esclusa l'applicazione del comma 4 dell'art. 55 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6, al fine di non consentire un nuovo contingente dimensionale di volumi da ristrutturare come appartamenti turistici. Decisione d'interesse, in particolare, per lo sviluppo sostenibile del territorio ed assunta per dire no ad ulteriori trasformazioni di edifici residenziali in case vacanza.

Aggiornamento 2023: in modificazione delle precedenti previsioni urbanistiche è stata adottata la variante n. 15 al PRG per opere pubbliche, riferita sostanzialmente all'adeguamento al Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC), in merito ai piani stralcio su mobilità e aree produttive, che è stata approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale in data 26 agosto 2022 (con delib. GP n. 1546/2022 - pubblicata sul B.U.R. n. 35/Sez. gen. del 1° settembre 2022). Gli elaborati costitutivi sono in vigore dal 2 settembre 2022.

Regolamento edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 02.03.2005, n. 174 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 175 dd. 14.03.2005 (revoca capitolo quattordicesimo).

Regolamento di polizia urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 09.09.2013, n.182. Art.1 disciplina comportamenti ed attività in ogni modo influenti sulla vita della comunità al fine di salvaguardare la convivenza civile, la salute e la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità e la conservazione dei beni comuni, la qualità della vita e dell'**ambiente** in tutto il territorio del Comune di Riva del Garda.

Regolamento per la tutela e la promozione del verde urbano pubblico e privato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 25.09.2009, n. 312.

Regolamento del servizio di fognatura comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 27.04.2021, n. 39.

Tra i principi generali da perseguire per l'equilibrio ambientale nella programmazione del PRG e sue varianti future, l'obiettivo costituito dal contenimento del consumo di suolo, quale risorsa comune limitata e non rinnovabile, risulta di fondamentale importanza ai fini di miglioramento della qualità insediativa. La norma urbanistica di riferimento che ha ad oggetto la limitazione del consumo di suolo, è individuata dall'art. 18 della L.P. 15 del 4 agosto 2015 "Legge provinciale per il governo del territorio 2015".

Per l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e delle relative varianti, inoltre, occorre tenere in considerazione anche gli effetti dell'art. 20 della L.P. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio 2015", afferente alla necessità di sottoporre preliminarmente il processo di modifica al PRG ad una specifica fase di valutazione per verificare gli eventuali effetti significativi sull'ambiente degli interventi proposti e per promuovere uno sviluppo territoriale e socio-economico sostenibile.

Va altresì prestata la dovuta attenzione al fatto che nella disciplina provinciale il processo di pianificazione si configura in modo gerarchico per cui, all'atto dell'adozione di scelte strategiche, l'elaborazione del PRG e delle sue varianti si deve sempre confrontare con gli indirizzi degli strumenti di pianificazione sovraordinati (PUP Piano Urbanistico Provinciale - PTC Piano Territoriale della Comunità), soprattutto con riguardo agli scenari paesaggistico-ambientali ed agli elementi distintivi del territorio già configurati come invarianti strutturali, meritevoli di tutela e di valorizzazione

Uso del suolo (dati del PRG comunale vigente) in m²

	m²	%
Bosco	23.676.983,3	55,6
Fiumi/laghi	8.453.979,8	19,9
Agricolo	5.647.037,0	13,3
Urbanizzato	2.615.541,3	6,1
Viabilità	716.264,3	1,7
Interesse collettivo	674.697,5	1,6
Produttivo	437.052,0	1,0
Verde	327.302,8	0,8

Fonte: aggiornamento cartografico 2019

nelle forme e nei modi prescritti dalle disposizioni provinciali. Provincia e Comunità devono assicurare la coerenza tra i diversi livelli di pianificazione; infatti sono i soggetti competenti all'esame delle previsioni del Piano Regolatore locale al fine della successiva approvazione".

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 dd. 27.07.2004 è stata approvato il piano di zonizzazione acustica del Comune (in corso di aggiornamento).

I dati di uso del suolo non hanno subito modifiche rispetto alla precedente emissione della Dichiarazione Ambientale. Per una migliore leggibilità, In occasione del presente aggiornamento è stata introdotta la tabella a lato che riporta le porzioni di territorio riferite a macrocategorie.

L'area orientata alla natura corrisponde al 75,3% rispetto al totale, e corrisponde ad un'eccellenza tra gli indicatori di prestazione ambientali rispetto alla Decisione 61/2019 dedicata alla percentuale di zone naturali e semi-naturali nell'area urbana rispetto all'area urbana totale.

Procedimenti autorizzativi in edilizia

	2021	2022	2023
Concessioni /premessi di costruzione	138	142	124
D.I.A. / S.C.I.A. /C.I.L.A.	438	526	414
Comunicazioni/ interventi di manutenzione straordinaria	137		
Destinazioni urbanistiche	168	137	112
Agibilità/Certificaz. di agib./Segnal. certif. di agib.	114	107	95
Idoneità alloggi	37	38	108
Pareri preventivi	6	6	4
Conformità urbanistiche	6	13	5
Autorizzazioni paesaggistiche	18	18	16

Fonte: Comune di Riva del Garda

IL PIANO DELLA MOBILITÀ

Nella primavera del 2019 è stato esaminato il Piano Stralcio della mobilità del Piano territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro, formalizzando con deliberazione di consiglio comunale n. 197 di data 04.06.2019 le osservazioni alla proposta di Piano. La Comunità Alto Garda e Ledro ha adottato in via definitiva il Piano Stralcio della mobilità con deliberazione n. 30 dd. 12.12.2019.

Quale primo atto del governo del territorio l'Amministrazione Comunale con delibera del Consiglio comunale n. 73 del 12.01.2022 ha dato corso alla delibera di adozione della variante n. 15 del PRG. Il provvedimento ha come oggetto di modifica anche l'individuazione e la programmazione inerente i parcheggi pubblici di Campo e Pregasina, conseguenti ai questionari spediti ai residenti.

Con determinazione n. 670 del 04.10.2021 è stato affidato l'incarico per lo studio sulla mobilità nel territorio del Comune di Riva del Garda denominato "Agenda Strategica per la mobilità 2025" al fine di individuare un Piano di Azioni che costituisca valido indirizzo nelle scelte degli interventi di riqualificazione fisica e funzionale degli spazi pubblici, e di regolazione della mobilità, depositato agli atti nel marzo 2022. Le cui conclusioni sono in fase di attivazione con lo scopo di favorire, in futuro, la mobilità anche con mezzi pubblici e decongestionare i centri nevralgici della città dal traffico automobilistico.

Impegni per la mobilità:

- mobilità green: la rete delle piste ciclabili avviata negli anni novanta ha uno sviluppo di 24,60 km e sono in previsione nuovi tracciati per altri 7 km, nonché la realizzazione di collegamenti, la soluzione e la messa in sicurezza dei nodi, la realizzazione di sottopassi dedicati (in primis lungo la ciclabile del torrente Varone, all'altezza della S.P. 36 e di viale Rovereto all'altezza della Miralago);
- manutenzione della rete: manutenzione straordinaria, pulizia, segnaletica uniformata, verniciatura del fondo anche nuove tecnologie (fondo auto illuminante), piastre fotovoltaiche, mappatura percorsi, info e marketing trilingue, verniciatura in azzurro di tutti gli attraversamenti pedonali da pista a pista;
- realizzazione di una rete ciclopoltana nella quale ogni pista viene trattata come una "linea", identificata da un numero, un nome e un colore in modo da renderla facilmente riconoscibile non solo dal cittadino che la percorre ogni giorno, ma anche e soprattutto dal turista che potrà cogliere la visione di rete, percorrere una linea fino al punto in cui avrà interesse a passare ad un'altra linea per raggiungere poi la sua meta, evitando quindi di intraprendere itinerari più caotici ed in definitiva di incanalare il più possibile i flussi di traffico ciclistico;
- la ciclovia del Garda sia nel tratto cittadino che nel collegamento con Limone da un lato e Malcesine dall'altro è un'opera strategica. Questa amministrazione procederà alla progettazione e realizzazione delle opere contraddistinte in sigla OPK 955 e OPK 956 inerenti la ciclovia del Garda soltanto dopo la realizzazione della viabilità denominata "Loppio Busa". Si presterà particolare attenzione al contestuale completamento della viabilità, con specifico riferimento in accordo con la PAT, alla rotatoria di Linfano (inizio/fine lavori 2024), la quale non dovrà consentire l'ingresso alla città di Riva del Garda da viale Rovereto est;
- per quanto ai nuovi tracciati si ritiene importante dare priorità alla realizzazione del raccordo tra via Pigarelli e la ciclabile lungo il torrente Varone e per quanto riguarda i percorsi pedonali, completare in tempi brevi il collegamento pedonale (marciapiede) San Tomaso – Pasina, tratti e raccordi strategici al fine di

implementare la rete cittadina e mettere in sicurezza l'utenza.

Per i parcheggi si prevede:

- realizzazione di un parcheggio interrato nell'area dell'ex cimitero di Riva a servizio dei residenti, delle scuole e degli operatori. L'area a verde attrezzato in superficie sarà destinata per un quarto alle scuole e il rimanente libero (opera parzialmente finanziata da PNRR);
- realizzazione di due nuovi parcheggi pubblici "verdi" a Campi e a Pregasina a valle delle due frazioni, per dare risposte concrete alle esigenze prospettate dai censiti, invano attese da anni.
- sviluppare un piano per segnaletica e info: in una smart city i parcheggi devono diventare smart, guidare gli accessi alla città e offrire informazioni e servizi (noleggii, ricariche, ecc.).
- in relazione al tema della "fascia lago" si dovrà ribadire il principio di eliminare il più possibile i parcheggi dal centro e dalla fascia lago;
- proseguire con l'ammodernamento dei sistemi della sosta con l'utilizzo sempre maggiore delle applicazioni come telepass, easy parck etc .

Per la mobilità si prevede:

- in collaborazione con i servizi PAT e gli stakeholder, individuare la conformazione ideale per viale Rovereto al fine di rendere la strada idonea ad ospitare il tracciato della "Ciclovia del Garda", prevedendo idonea regolamentazione per consentire il transito delle correnti di traffico di veicoli privati e del trasporto pubblico, ove necessario con specifiche limitazioni (sensi unici, ZTL, ...).
- completamento in tempi rapidi dell'asse viario fra Rovereto -Vallagarina e l'Alto-Garda, compresi gli innesti con la viabilità esistente.

- L'applicazione del sistema Smart City per favorire la ricerca da parte dell'utente di posti auto liberi e fornire utili informazione in merito all'offerta turistica. Lo sviluppo della rete di piste ciclabili per ridurre il traffico veicolare, implementare l'offerta per i biker, avendo peraltro cura di progettare e realizzare, laddove possibile, piste ciclabili separate dai percorsi pedonali;
- La verifica e il miglioramento della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, con particolare attenzione al problema in prossimità di scuole, asili nido e altri pubblici servizi;
- la verifica della possibilità di trasferire dalla Stazione delle Autocorriere di viale Trento in altro sito più congeniale il rimesaggio dei pullman per bonificare la zona densamente abitata dall'inquinamento acustico e dell'aria. In alternativa sarà verificata con Trentino Trasporti SpA la fattibilità di inserire nella flotta bus elettrici per il trasporto urbano;
- snellimento e semplificazione delle pratiche burocratiche per l'ingresso in ZTL, favorendo la mobilità elettrica e il transito per le ditte artigiane e ditte commerciali, per l'esecuzione di interventi di manutenzione, di forniture di merci o di servizi o per altre particolari esigenze;
- riguardo al trasporto sull'acqua, si dovrà verificare la fattibilità di avere delle corse lungo la sponda Riva del Garda – Torbole e viceversa per una mobilità più veloce, green e dinamica;
- Per spostarsi con più facilità nell'Alto Garda, Trentino Trasporti SpA in collaborazione con i Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole e con l'Apt Garda Dolomiti è stato creato Bu & Go, servizio di trasporto pubblico a chiamata che raggruppa passeggeri con percorsi simili sullo stesso veicolo (un minibus da 19 posti), offrendo viaggi flessibili ed efficienti che si adattano alla mobilità quotidiana (che dal 05 aprile a fine ottobre 2023 è stato

utilizzato da 34.000 gli utenti)
<https://www.gardatrentino.it/it/organizzazione/trasporti-mobilita/Bus-and-Go;>

- riguardo il Servizio di trasporto pubblico non di linea saranno previste tariffe agevolate per particolari servizi aventi valenza sociale e/o per progetti promossi e/o condivisi dall'Amministrazione comunale;



- Piano di fattibilità per il collegamento ferroviario: l'amministrazione segue con particolare interesse la definizione dello studio di fattibilità PAT/RFI per il collegamento ferroviario tra l'asse del Brennero e il lago di Garda, in quanto proposta di assoluto valore ambientale, economico e turistico. Questo piano commissionato dalla Provincia Autonoma di Trento a RFI deve coinvolgere i comuni dell'Alto Garda e i Comuni confinanti Malcesine e Limone: tenendo conto delle conoscenze acquisite durante l'elaborazione del Piano Stralcio della Mobilità della Comunità ed interessando anche Garda Trentino SPA che dispone dei dati attuali e

delle proiezioni future riguardanti i flussi turistici;

- si è in attesa del report del PFTE aggiornato che indichi il tracciato e le localizzazioni delle stazioni nella piana (n° stazioni e parcheggi di assestamento, superfici necessarie, compatibilità urbanistiche, espropri, sistemi di intermodalità, tempistiche, frequenza delle corse, caratteristiche della rete, scartamento ordinario o no, traffico passeggeri e merci o no), costi dell'opera + somme a disposizione;
- sono previste delle azioni per incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico, attualmente sottoutilizzato per svariati motivi (abitudine all'automobile propria, orari da rivedere in modo da rendere i passaggi più frequenti e meglio cadenzati, mancanza di efficaci campagne informative), anche sulla base delle risultanze dello studio affidato dal Comune di Arco, capofila nella gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale, che avrà lo scopo di individuare le aree di intervento per la riorganizzazione ed il miglioramento del servizio stesso;
- si organizzerà un servizio di trasporto pubblico collettivo a valenza turistica a servizio dei laghi (Garda, Ledro e Tenno), con la partecipazione dei Comuni interessati, basato su un parcheggio di attestamento in loc. Baltera (o altra area idonea), che consenta di limitare il traffico di veicoli privati e la conseguente sosta sulle aree a ridosso delle relative "fasce lago". All'interno di tale servizio, l'istituzione del bus navetta e l'ordinanza della Ztl e una cartellonistica adeguata, presso la frazione di Pregasina, saranno garantiti anche nei prossimi anni, sempre se in condivisione con i residenti della frazione, in modo tale da risolvere la maggior parte delle problematiche di collegamento con la frazione di Pregasina, di forte richiamo turistico e penalizzata da eccessivo traffico privato.

- particolare attenzione è posta all'incentivo ed all'utilizzo di veicoli ecologici, spingendosi preferibilmente verso la mobilità elettrica, ossia a .zero emissioni., anche in conformità agli indirizzi forniti dall'Ente provinciale, che sta progressivamente attuando il piano provinciale per la mobilità elettrica (PPME). La dotazione di stazioni di ricarica per autoveicoli a propulsione elettrica sarà integrata per fornire il servizio di rifornimento su strada in maniera più estesa sul territorio comunale, attivando procedure idonee per la scelta degli operatori che installeranno le colonnine stesse.

Di seguito alcune delle migliori pratiche di gestione ambientale in riferimento alla Decisione 61/2019.

BEMP – mobilità: stazioni di ricarica in base alla Delibera di giunta comunale n. 1270 dd. 27.08.2020 e ss.mm.ii.

	nr. postazioni
1 Stazione autocorriere	2 x 22 kW
1 Stazione veicoli elettrici	2 x 100 kW
4 Stazione veicoli elettrici	2 x 22 kW
3 Stazioni bike-sharing	4
6 colonnine e-bike	-

Fonte: Comune di Riva del Garda

Nell'anno 2023 sono state effettuate dagli utenti 13.552 ricariche per complessivi 239.672 kWh erogati.

Tre delle sei colonnine per e- bike sono state rinnovate nel corso dell'anno 2023 (piazza Catena, viale Pilati e via Brione) ognuna con 5 attacchi.



É quindi previsto il rinnovo del parco auto di servizio con acquisto di mezzi ad alimentazione elettrica, con la sostituzione graduale dei mezzi operativi del cantiere ad alta vetustà e bassa efficienza ambientale ed integrazione attrezzature operative (Delibera comunale n. 80 d.d. 04.04.2022).

BEMP – mobilità: Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile

Strade	84,5 km
Ciclabili	24,6 km
Rapporto km strade/ km ciclabili	29%

Fonte: Comune di Riva del Garda

IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il controllo del territorio è effettuato dal Corpo Polizia Locale Alto Garda e Ledro (Servizio gestito in forma associata e coordinata con i Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno con Riva del Garda come comune capofila) e dagli altri corpi dello Stato.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per quanto riguarda gli immobili gestiti direttamente, il Comune sottoscrive specifici contratti con dei fornitori esterni che vengono incaricati di:

- ✓ **manutenere le centrali termiche** (manutenzione e controllo fumi e rendimento in base alla legge) e approvvigionamento del combustibile;
- ✓ assumere il ruolo di **terzo responsabile e responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia** relativamente agli immobili oggetto dell'appalto;
- ✓ **manutenere gli impianti che contengono gas refrigeranti** in ordine alla compilazione del libretto di impianto e all'esecuzione

delle periodiche verifiche di tenuta. Gestione di eventuali anomalie mediante rabbocco o intervento sull'impianto.

Mentre per quanto attiene gli immobili di proprietà affidati in gestione a terzi, il contratto specifica le responsabilità relative alla conduzione impianto termico e manutenzione impianto di condizionamento, se presenti.

Per tutti gli immobili comunali è stata verificata l'assenza di coperture in matrice cementizia contenente amianto. Sono mantenuti in corso di validità ove necessario i certificati di prevenzione incendi (vedi tabella seguente).

Immobili soggetti a CPI

Edificio soggetto	Attività soggetta (DM 151/11)	Validità attestazioni
Scuola elementare rione Degasperi	67.1.a	26/04/27
Scuola elementare s. Alessandro	67.2.b, 74.1.a	16/08/27
Scuola elementare Nino Pernici	67.2.b, 65.1.b, 74.1.a	20/06/28
Scuola materna rione Degasperi	67.1.a	26/04/27
Scuola materna e nido di s. Alessandro	67.3.b, 74.1.a	07/10/28
Scuola materna e nido "Lago blu" - rione 2 giugno	67.2.b	13/02/25
Scuola materna di Varone	67.1.a, 74.1.a	21/11/26
Scuola media Damiano Chiesa	67.4.c, 65.1.b, 65.2.c	21/06/28
Commissariato di P.S.	34.1.b	25/05/25
Parcheggio interrato mimosa	75.1.a	21/09/25
Parcheggio interrato rione 2 giugno	65.1.b, 75.2.b	28/03/29
Rocca di Riva del Garda	72.1.c, 69.3.c, 65.2.c	14/05/27
Palagarda	65.2.c, 74.3.c	20/11/27
Campo sportivo benacense – tribuna	62.2.c	05/12/24
Ex colonia Miralago	74.1.a	02/09/25
	67.3.b	24/08/28
Scuola elementare di Varone	65.1.b, 67.2.b, 74.1.a	19/07/27
Scuola media s. Sighele	67.4.c, 65.2.c, 65.2.c	21/06/28
Palazzo Lutti e Salvadori	Progetto con parere favorevole	
Impianto distribuzione carburante – caserma VVF	13.1.a	08/08/27
Archivio storico	34.1.b, 72.1.c	10/03/28
Ex canonica Campi	4.3.a	31/05/28
Centro sportivo di Campi	4.3.a	31/05/28
Conservatorio musicale – sala auditorium Bomporti	64.1.b	27/06/27

Fonte: Comune di Riva del Garda – Ufficio Patrimonio e Provveditorato

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

I RIFIUTI DEL TERRITORIO

La gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati (RSU) è effettuata dalla Comunità Alto Garda e Ledro (istituita con Decreto Presidente della Provincia di Trento dd. 30.12.2010), in applicazione L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino". La Comunità opera nei territori dei Comuni di Tenno, Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Ledro, Dro e Drena i quali hanno l'obbligo di gestire il ciclo dei rifiuti mediante la Comunità di appartenenza. (art. 8, comma 4, L.P. 3/2006). La Comunità affida il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a Fornitore qualificato in applicazione dei criteri ambientali minimi.

In data 21.09.2017, tra i Comuni di Tenno, Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Ledro, Dro e Drena e la Comunità Alto Garda e Ledro è stata stipulata una convenzione per la gestione coordinata del "Servizio di raccolta, trasporto R.S.U., raccolte differenziate e servizi accessori", valida fino al 31.03. 2025 che disciplina:

- l'affidamento del nuovo servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del D.lgs. 152/2006, appaltato da parte della Comunità a fornire qualificato;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non

espressamente indicate dalla PAT; la gestione della banca dei dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;

- la gestione dei Centri di Raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza.

Nel territorio comunale è presente un Centro di Raccolta accessibile alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche convenzionate per il conferimento di rifiuti assimilati. Il centro è presidiato da personale qualificato che supporta i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti.

Nel 2022 è stata attivata la raccolta "porta a porta", in prima istanza per le utenze non domestiche e dal 27 marzo 2023 per le utenze domestiche. La realizzazione del progetto è stata coordinata da un tavolo tecnico trasversale e sono stati organizzati n. 7 incontri di informazione e condivisione con la cittadinanza.

Il sistema di raccolta "porta a porta" è effettuato per carta e cartone, multimateriale, umido organico e secco residuo. Le utenze domestiche del centro storico sono servite da piazzole con campane semi interrate. I dati confermano il successo del nuovo sistema in termini di aumento della percentuale di rifiuti differenziati, diminuzione della produzione complessiva pro capite e aumento della differenziazione pro capite.

Con la deliberazione n. 509 del 29.12.2022 la Giunta Municipale ha approvato la Carta dei Servizi relativa alla gestione dei rifiuti urbani, come previsto dall'art. 5 dell'allegato A (TQRIF) della Deliberazione ARERA del 18.01.2022 n.15/2022/R/RIF (<https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Aree-tematiche/Ambiente/Rifiuti/Carta-di-qualita-del-servizio-integrato-di-gestione-dei-rifiuti-urbani>).

Le segnalazioni degli utenti sono gestite attraverso un numero verde e l'app Idealservice Rifiuto Zero. Proseguono le indagini rivolte alle utenze non domestiche del centro storico nei comuni di Riva del Garda e Arco e il tavolo di lavoro con Confesercenti – Sezione autonoma Riva del Garda, per migliorare la raccolta dei rifiuti differenziati con la revisione di apposite raccolte come quella del cartone e degli imballaggi leggeri (grucce/nylon), modifiche del giro e del numero di passaggi.

È attivo nel territorio comunale il centro del riuso permanente (CRP) a servizio di tutti gli utenti della Comunità di Valle dove si possono cedere oggetti in buono stato (complementi di arredo, vestiario, biciclette, libri...) che saranno ceduti a terzi verso il pagamento di un rimborso spese, dopo essere stati controllati e ripuliti. Il Centro è gestito dalla Cooperativa sociale Garda 2015 di Riva del Garda con l'impiego di personale svantaggiato (Intervento 19 di "Accompagnamento alla accusabilità attraverso lavori socialmente utili").

Rifiuti urbani prodotti in tonnellate

	2021	2022	2023	genn-febb 2024
Organico	1.651,54	2.093,79	2.419,76	146,28
Verde	907,73	508,64	735,28	128,1
Multimateriale leggero	916,77	908,47	890,81	106,43
Imballaggi in vetro	1.019,12	1205,70	1.233,66	62,79
Carta Cartone	1.211,28	179,17	1.393,90	182,1
Metallo	85,08	69,20	91,65	13,95
Plastica	46,41	34,36	105,76	10,8
Legno	604,22	536,33	516,57	72,75
Tessili	12,97	7,74	7,92	2,05
RAEE	193,62	94,91	99,49	19,64
RUP	7,33	15,37	11,51	1,31
Inerti di origine domest.	360,32	125,31	137,21	23,96
Pneumatici	1,64	8,46	8,08	2,83
Pile/batterie	-	4,12	4,64	1,01
Oli	-	6,51	5,62	0,44
Medicinali	-	2,38	2,93	0,42
Ingombranti a recupero	-	33,58	124,62	22,46
Totale Raccolta Differenziata	7.018,15	7.019,15	7.789,41	797,32
Rifiuto secco indifferenziato	4.155,56	4.183,40	2.673,51	264,72
Ingombranti	203,07	21,10	0,00	0
Totale Raccolta Indifferenziata	4.358,63	4.200,50	2.673,51	264,72
Spazzamento stradale	321,11	361,41	273,31	42,1
Totale rifiuti urbani	11697,89	11697,08	10.736,24	1.062,04
% raccolta differenziata (con spazzamento ISPRA 2016)	60,00%	60,49%	72,55%	75,07%

Fonte: Comunità Alto Garda e Ledro

Rifiuti prodotti rispetto agli abitanti e alle presenze

	2021	2022	2023
Kg di rifiuti prodotti al giorno	32.048,99	31.056,6	28.665,6
Nr abitanti e presenze/ giorno	21.119	22.341	22.569
kg di rifiuti al giorno per abitante e presenze	1,51	1,52	1,27
Kg di rifiuti differenziati al giorno per abitante e presenze	0,85	0,91	0,95

I RIFIUTI PRODOTTI IN PROPRIO

La gestione del verde, del patrimonio e la manutenzione veicoli sono effettuati da personale del Cantiere comunale presso il magazzino di Via dei Tigli. I rifiuti prodotti sono gestiti secondo la normativa vigente.

Rifiuti propri in kg

	C.E.R.	2020	2021	2022
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317	-	20	17
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205	200	100	-
Imballaggi in legno	150103	11.160	-	-
Imballaggi in materiali misti	150106	-	6.520	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110	-	119	-
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150111	-	15	-
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202	-	16	-
Veicoli fuori uso	160104	-	-	5.800
Filtri dell'olio	160107	-	29	-
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	-	400	360
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160305	-	13	-
Batterie al piombo	160601	-	463	-
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	161002	980	-	-
Cemento	170101	-	13.400	8.900
Legno	170201	-	-	2.700
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce	1703 02	4.040	-	-
Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	170504	-	-	5.400
Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce	170802	4.660	-	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	75.640	100.950	111.620
Rifiuti biodegradabili	200201	14.140	38.040	39.380
Fanghi delle fosse settiche	200304	4.400	-	5.400
Rifiuti ingombranti	200307	-	3.160	-

Fonte: Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) sui rifiuti prodotti

I quantitativi dell'anno 2023 sono in corso di elaborazione per la predisposizione della dichiarazione annuale (MUD).

L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

La manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio acquedotto è stata affidata ad Alto Garda Servizi (AGS) con contratto di data 13.03.1998.

L'ACQUEDOTTO E LA POTABILIZZAZIONE

La rete idrica è formata dai tre acquedotti principali di Riva del Garda, Campi e Pegasina e dai due minori di Deva e Mazzano. L'approvvigionamento è assicurato da 11 sorgenti e 3 pozzi. Riva del Garda è inoltre capofila dell'acquedotto intercomunale Sass del Diaol a servizio dei Comuni di Riva del Garda, Nago Torbole e Arco.

Sono presenti impianti di trattamento a ipoclorito e a raggi UV presso i serbatoi e presso la Sorgente Palar Alta. AGS assicura la potabilità delle acque destinate al consumo umano sulla base di un piano di monitoraggio prestabilito che prevede il periodico prelievo di campione in diversi punti dell'acquedotto. Non si sono verificati sforamenti dei parametri microbiologici nell'ultimo triennio. La durezza dell'acqua è classificata da dolce a moderatamente dura con parametri medi pari a 17 °F, come indicato da AGS, gestore del servizio che ha effettuato le analisi.

Sono stati predisposti i Fascicoli Integrati Acquedotto (FIA) per la rete comunale e intercomunale Sass del Diaol; l'aggiornamento dei FIA e lo stato di validità delle concessioni sono mantenuti monitorati per assicurare la conformità alle disposizioni normative provinciali.

BILANCIO IDRICO

Nel rispetto della deliberazione della Giunta Provinciale n.1241/2022 e successive comunicazioni, Alto Garda Servizi S.p.A ha elaborato il bilancio idrico dell'anno 2023 al fine di calcolare il rendimento della rete (percentuale di acqua contabilizzata ai clienti finali rispetto all'acqua totale in uscita dai serbatoi), il calcolo dell'indice delle perdite (la percentuale di acqua persa rispetto al totale di acqua in uscita dai serbatoi). L'acqua persa è costituita

principalmente da perdite reali nelle tubazioni, ma comprende anche l'imprecisione nelle misure, le rotture dei contatori finali e tutti gli utilizzi non autorizzati come i furti. L'indice delle perdite per l'anno 2023 ha superato la percentuale del 50%; su tale percentuale hanno influito in particolare alcune perdite idriche evidenti e particolarmente cospicue (via Ardaro, via T. Mann) che sono state riparate nel corso dello stesso anno.

Al fine di migliorare e ridurre le perdite idriche, sono previste le seguenti azioni:

- il rinnovo delle condotte idriche in occasione di interventi di scavo;
- la programmazione di un piano di rinnovo delle tubazioni obsolete a medio/lungo termine, considerato che le tubazioni obsolete, oltre che statisticamente maggiormente soggette a rotture improvvise, sono probabilmente origine di microperdite diffuse non rilevabili;
- l'ottimizzazione delle misure di portata in uscita dai serbatoi, in particolare implementando le misure di portata anche nei serbatoi di limitate dimensioni al fine di rendere il bilancio più raffinato;
- un piano di sostituzione dei misuratori per rendere più precise le misurazioni;
- una modellazione idraulica della rete al fine di definire una corretta distrettualizzazione della rete stessa;
- un piano di riduzione notturna della pressione, le perdite idriche sono infatti direttamente proporzionali alla pressione nelle tubazioni;
- la sostituzione di circa 1500 contatori all'anno ai clienti finali, riducendo così al minimo gli errori di misura dell'acqua fornita;
- la ricerca delle perdite con ditta specializzata, che già nel corso degli ultimi mesi ha permesso l'individuazione di 19 perdite localizzate.

I CONSUMI IDRICI

La quantità di acqua distribuita alle utenze è soggetta a monitoraggio al fine di individuare eventuali consumi anomali (ad es in caso di danneggiamenti nella rete di approvvigionamento).

Dai dati forniti da AGS si evidenzia un consumo idrico inferiore rispetto alla media nazionale

(secondo dati ISTAT del 2018, il consumo medio nazionale era di 153 m³ che corrispondono a 0,41 m³ giornalieri). In riferimento alla Decisione (UE) 2019/61 gli indicatori del consumo idrico di Riva del Garda sono in linea con le migliori pratiche.

Consumi idrici in m³ rilevati da Alto Garda Servizi

	2021	2022	2023
Territorio	1.700.784	1.811.359	1.858.551
Immobili e utenze comunali	97.711	76.350	57.587

Fonte: AGS

Il progressivo calo dei consumi delle utenze comunali è stato reso possibile dagli interventi di eliminazione delle perdite e chiusura delle fontane pubbliche.

Consumi idrici in m³ per abitante e personale

	2021	2022	2023
m ³ consumati in media giornalmente	4.659,7	4.963,6	5.092,9
Numero abitanti	17.711	17.914	17.941
m³ giorno per abitante	0,26	0,28	0,28

GLI SCARICHI IDRICI

Il Comune di Riva del Garda ha affidato ad Alto Garda Servizi (AGS) con contratto di data 13.12.2001 la gestione tecnica e amministrativa della rete fognaria e di smaltimento delle acque bianche del comune di Riva del Garda.

Come previsto dal contratto AGS è tenuta a gestire le reti e gli impianti occorrenti per lo svolgimento del servizio, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 39 dd. 27.04.2021 è stato approvato il Regolamento Comunale di Fognatura.

Alto Garda Servizi gestisce inoltre le autorizzazioni allo scarico civile e di tipo produttivo in fognatura e le autorizzazioni allo scarico dei reflui civili non in fognatura, su delega del Comune.

Per gli immobili gestiti direttamente dal Comune, non allacciati alla rete fognaria comunale e quindi dotati di scarico in suolo in fossa a tenuta o attraverso fossa imhoff (ad esempio malghe) è compito dell'ufficio patrimonio provvedere alla verifica del possesso e della validità dell'autorizzazione allo scarico in base a quanto disposto dalla legislazione vigente nonché all'affidamento degli incarichi relativi alla manutenzione (asporto liquami e pulizia periodica).

Elenco scarichi civili non in fognatura

Tipo scarico	Immobile comunale	Estremi autorizzazione
Fossa Imhoff	Palagarda loc. S. Tomaso	Prot n.441-20200012324 dd. 10/04/2021
Fossa Imhoff	Capanna Grassi loc. Grassi	det. 43 dd. 25.6.2020 aut prot. 20589 dd. 30.06.2020
Fossa Imhoff	Malga Grassi loc. Grassi	Prot n. 981-2022 0038220 dd. 15.10.2021
Fossa a tenuta	Concimaia Grassi loc. Grassi	
Fossa Imhoff	Capanna Santa Barbara Val Mera	det. 451 dd.23.11.2021

LE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN CARICO AL COMUNE

Con determinazione del Dirigente del servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali n. 98 del 06.02.2023 (scadenza a 15 anni), la PAT ha autorizzato il Comune allo scarico nel lago delle acque reflue assimilate a domestiche provenienti dall'impianto di condizionamento ambienti del Museo Civico "La Rocca" con le seguenti prescrizioni:

- lo scarico deve essere effettuato in conformità alla documentazione tecnica depositata agli atti del Settore Autorizzazioni e controlli;
- lo scarico deve rispettare in ogni momento i limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella E allegata al T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti
- prima dello scarico in corso d'acqua deve essere presente un punto di ispezione e prelievo accessibile al personale addetto al controllo

- sullo scarico dovrà essere installato e reso funzionante un rilevatore in continuo della temperatura dell'acqua di scarico, con registrazione dei dati su supporto informatico; gli stessi dovranno essere conservati e resi disponibili al personale addetto al controllo per un periodo di 4 anni.

Al fine di adempiere alle prescrizioni di cui sopra è gestito dall'ufficio ambiente un apposito software che permette di monitorare in continuo la temperatura dell'acqua di scarico.

La rete fognaria è di tipo separato (acque bianche e acque nere) e presso gli uffici di AGS sono presenti le planimetrie.

Ad eccezione di alcune abitazioni non allacciate alla rete fognaria ma servite da proprio trattamento primario di depurazione o fossa a tenuta regolarmente autorizzata l'intera rete è collegata ai Depuratori Provinciali siti in Loc. Arena e in Loc. San Nicolò brevemente descritti nella tabella di seguito.

LA RETE FOGNARIA

Denominazione	RIVA ARENA	RIVA SAN NICOLO'
Bacino	Trentino occidentale	Trentino occidentale
Abitanti Equivalenti	50.000 A.E.	16.000 A.E.
Comuni serviti	ARCO - FIAVE' - RIVA DEL GARDA – TENNO	RIVA DEL GARDA
Corpo recettore	Rio Galanzana	Lago di Garda
Liquami trattati (mc)	3.002.348 anno 2020 3.079.407 anno 2021 2.951.162 anno 2022	747.844 anno 2020 790.218 anno 2021 680.516 anno 2022
Consumo energia (kWh)	1.783.118 anno 2020 1.861.678 anno 2021 1.994.483 anno 2022	470.030 anno 2020 518.525 anno 2021 575.367 anno 2022

(dati anno 2023 in attesa di acquisizione)

La provincia di Trento ha completato i lavori di realizzazione del comparto di digestione aerobica dei fanghi del depuratore Riva Arena e

procedendo all'installazione dell'impianto fotovoltaico a servizio del depuratore.

LA GESTIONE DELLE RISORSE

L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il Comune ha provveduto all'approvazione del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) con Delibera n. 142 di data 05 dicembre 2012.

L'energia elettrica è fornita da AGS per l'intero territorio comunale ad eccezione che per la

frazione di Pregasina per cui il fornitore è Trenta Spa.

Con determinazione n. 661 del 24.10.2023 è stato affidato il servizio di manutenzione per il periodo 01/11/2023 – 31/10/2024, nel rispetto del D.M. n. 28 marzo 2018 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica".

Consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica in KWh

	2021	2022	2023	genn-febb 2024
Riva del Garda	1.892.273	1.818.002	1.758.502	316.089
Pregasina	11.719	11.437	10.103	1.808

Fonte: AGS

Si elencano in tabella gli interventi effettuati e programmati sulla rete di illuminazione pubblica. Ulteriori progetti di efficientamento sono indicati nel capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento.

Intervento	Oggetto	Periodo
Arredo urbano via Scaligero	Sostituzione impianto di illuminazione con led	2019
Viale Carducci e viale Rovereto	Sostituzione lampade pali Riva con armature a led	2019
Via Negrelli	Sostituzione armature a led	2018-2019
Ciclopeditone tra via Modl e via Trieste	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica a led	2018-2019
Viale Damiano Chiesa, viale Martiri	Sostituzione lampade pali Riva con armature a led	2019
Edificio ex mensa comprensoriale p.ed. 1128	Sostituzione fari con nuovi con armatura a led	2019
Parcheggio di viale Rovereto adiacente alla Caserma VVF	Sostituzione lampade pali Riva con armature a led	2020
Viale Prati	Sostituzione impianto di IP aereo con nuovo impianto a led	2019-2020
Viale Pilati	Sostituzione pali riva con nuovi pali a led	2019-2020
via Monte Oro	Sostituzione armature pali stradali con armature a led	2019-2020
Viale Cannella	Sostituzione armature dei Pali Riva con armature a led	2019-2020
Ciclabile zona S. Alessandro SP118 e via Rovigo	Nuovi corpi illuminanti a led	2020-2021
Campi zona Zumiani-Bologni	Nuovo impianto	2021-2022
Realizzazione nuovo parcheggio in località Brione p.f. 3843/1-2-4 C.C. Riva (2021-2021)	Sostituzione corpi illuminati sulla strada pubblica con armatura a led	2021-2022
Viale Trento realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via Segantini e ponte canale torrente Varone (2021)	Sostituzione corpi illuminati sulla strada pubblica con armatura a led	2021-2022
Centro storico di Riva del Garda e altri tratti stradali (2021-2022)	Installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso: viale dei Tigli, via Rosmini, viale Carducci, viale cannella, largo Bensheim, via della Liberazione, via Filzi, viale Nino Pernici, viale Vannetti (sud), viale Vannetti nord, viale Cattoni, via Pascoli e via Boruffaldi	2021-2022
Via Ballino e via Sebastiano	Installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso (soggetta a PNRR, lavori in corso)	2022 2024
Viale Trento e via Filanda	Installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso	2023

Indicatore consumi di energia elettrica per punto luce e abitante

	2021	2022	2023
Consumo in kWh illuminazione pubblica	1.903.992	1.829.439	1.768.605
Numero punti luce	5.930	5.937	5.944
kWh per punto luce	321,08	308,14	297,54
KWh per abitante equiv	107,50	81,89	78,37

Pur registrando progressivi ampliamenti della rete, i consumi nel triennio risultano in calo a conferma dell'efficacia degli interventi di efficientamento realizzati.

I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Di seguito si riportano i dati forniti da Alto Garda Servizi relativi ai consumi delle utenze intestate al Comune di Riva del Garda raggruppati per categorie. Il consumo di energia elettrica è

associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia elettrica genera emissioni di CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di origine e non riportata, pertanto, nel presente documento.

Consumi di energia elettrica immobili comunali

	2021	2022	2023	genn-febb 2024
Municipio	173.883	167.972	147.597	21.169
Biblioteca/Museo	226.249	237.533	224.084	27.601
Scuole	305.157	310.630	292.717	65.547
Magazzino/Cimiteri	47.049	41.311	39.388	8.686
Impianti sportivi	9.602	14.510	4.607	1.661
Sedi varie	93.140	138.137	151.098	28.680
Impianti vari	161.206	172.389	151.015	14.838
Impianti semaforici	18.618	18.524	16.783	3.047
Totale	1.039.904	1.101.005	1.027.289	171.409

Fonte: AGS

Nell'anno 2022 si evidenzia il "ritorno alla normalità" dei consumi, dopo le variazioni registrate durante il periodo pandemico. L'entrata in funzione del nuovo immobile della Polizia Locale Intercomunale (gestione associata con Riva del Garda Comune Riva del Garda) ha causato l'aumento dei consumi della categoria "sedi varie".

Indicatore consumi di energia elettrica immobili comunali per dipendente

	2021	2022	2023
Consumo giornaliero in kWh municipio	476,39	460,20	404,37
Full Time Equivalent-FTE (*)	66	68,09	65,36
kWh per dipendente - FTE	7,22	6,76	6,19
m ² superficie	2.727	2.727	2.727
kWh giorno per superficie	0.17	0.17	0.15

IL CONSUMO DA TELERISCALDAMENTO

Sul territorio di Riva del Garda è stata realizzata, da parte di Alto Garda Power S.r.l., una rete di teleriscaldamento abbinata al sistema della cogenerazione per la produzione di acqua igienico sanitaria e il riscaldamento degli edifici pubblici e privati, siano essi residenziali, terziari, commerciali o industriali

La realizzazione della rete di teleriscaldamento a Riva del Garda connessa ad Alto Garda Power è nata da un'idea di Alto Garda Servizi, condivisa e supportata dall'Amministrazione Comunale. Tecnicamente la rete di teleriscaldamento è costituita da due tubazioni affiancate, isolate termicamente ed interrate: una di mandata ed una di ritorno. L'acqua ad elevata temperatura (90°C) viene portata dalla Centrale, attraverso la rete di teleriscaldamento, all'edificio del cliente. Il collegamento fra la rete di teleriscaldamento e l'impianto dell'edificio è costituito da una sotto centrale, ossia uno scambiatore di

calore installato al posto della caldaia. Tale strumento necessita di una manutenzione inferiore rispetto a quella necessaria per la caldaia e, non essendoci fiamma, non è più necessario controllare fumi né combustione.

Risultano allacciati alla rete clienti privati, principalmente, alberghi, edifici residenziali e pubblici con impianti centralizzati (uffici, scuole, asili, mense, etc.) e anche edifici con impianti autonomi. La rete di teleriscaldamento ha una lunghezza di circa 25 km totali.

Gli immobili del Comune di Riva del Garda allacciati al teleriscaldamento sono i seguenti: scuola media Damiano Chiesa, Municipio, Rocca Museo, Biblioteca (Palazzo Salvadori), scuola elementare Rione Degasperi, Scuola Media D. Chiesa, Scuola media S. Sighele, Scuola Conservatorio, Asilo nido lago blu, Palazzo S. Francesco, Palazzina Mimosa, Palazzina Ex Omni, bocciodromo comunale, centro Malossini, piscina comunale, sede AGS, casa Mieli, commissariato PS, ex Conventino Inviolata.

Consumo degli immobili comunali allacciati alla rete di teleriscaldamento

	2021	2022	2023	genn-febb 2024
Consumo da teleriscaldamento (kWh)	2.411.294	2.073.132	1.882.941	743.081
Numero di contratti attivi per allacciamento al teleriscaldamento	12	12	12	12

Fonte: AGS

Il consumo dell'energia fornita dalla rete di teleriscaldamento è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia genera emissioni di CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di cogenerazione e non riportata, pertanto, nel presente documento.

LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Il Comune di Riva del Garda, nel 2007, ha dotato l'Asilo San Alessandro di un impianto a collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria (6 collettori piatti e n. 2 bollitori di accumulo a servizio della scuola materna e dell'asilo nido) e, dal 2009 al 2016, ha installato i seguenti impianti fotovoltaici:

- ✓ Palestra Impera (scuola Damiano Chiesa) (Potenza installata kW 19,45, Produzione MWh 20,23),
- ✓ Palestra Scipio Sighele (Potenza installata kW 9,79, Produzione MWh 10,18),
- ✓ Scuola Scipio Sighele (Potenza installata kW 9,45, Produzione MWh 9,83),
- ✓ Polo scolastico S. Alessandro (Potenza installata kW 19,62, Produzione MWh 20,40),

- ✓ Campo Sportivo Varone (Potenza installata kW 10,56, Produzione MWh 10,98),
- ✓ Caserma Vigili del Fuoco (Potenza installata kW 19,98 Produzione MWh 20,78).

Gli impianti di S. Alessandro e Vigili del Fuoco sono entrati in funzione a fine 2017 e il Campo Sportivo Varone l'11.01.2019.

Alto Garda Servizi S.p.A (in sigla AGS SPA) è titolare del contratto di servizio per l'affidamento del Servizio energia elettrica stipulato con il Comune in data 13 marzo 1998 e AGS S.p.A. ha realizzato con oneri a proprio carico due centraline (centralina Galleria e centralina Ert) della potenza nominale di kW 52,5 e kW 124 che utilizzano opere dell'acquedotto comunale e le derivazioni idriche in concessione al Comune.

Dati di produzione energia rinnovabile in kWh

	Pot. in kW	2021	2022	2023
Imp. fotov. Damiano Chiesa	19,45	13.062	11.567	10.323
Imp. fotov. Scipio Sighele – Scuola	9,79	6.478	7.358	4.558
Imp. fotov. Scipio Sighele – Palestra	9,45	8.414	8.482	7.857
Imp. fotov. Polo scolastico S. Alessandro	19,62	24.081	12.890**	18.277
Imp. fotov. Caserma Vigili del Fuoco	19,98	23.707	23.577	22.510
Imp. fotov. Campo Sportivo Varone	10,56	11.357	11.305	10.588
Centralina idroelettrica		697.411	544.223	639.028
Totale		784.510	619.402	713.141

(*) fuori servizio per lavori (**) anomalia in corso di gestione (***) Impianto attivato il 11.01.2019

Fonte: AGS

Il calo di produzione della centralina idroelettrica nell'anno 2022 è causato dalla carenza di risorsa idrica (scarsità di precipitazioni).

Energia rinnovabile prodotta/Energia consumata in kWh

	2021	2022	2023
kWh energia prodotta (fotovoltaici e centrale idroelettrica)	784.500	619.402	713.141
kWh energia consumata per immobili e illuminazione pubblica	2.943.896	2.930.445	2.795.894
% energia prodotta su energia consumata	27%	21%	26%

IL CONSUMO PER IL RISCALDAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Il Comune di Riva del Garda controlla, con l'ausilio di Fornitore esterno qualificato, il funzionamento delle centrali termiche in

conformità a quanto disposto dalle normative vigenti. Gli impianti sono alimentati a gas naturale (metano) fatta eccezione per l'immobile "ex Scuola elementare – Campi di Riva del Garda" che ha una centrale termica alimentate a gasolio.

Consumo gas naturale e gasolio degli immobili comunali direttamente gestiti

	2021	2022	2023	genn-febb 2024
Gas naturale (metri cubi)	83.040	72.022	70.694	67.293
Gasolio (litri) - acquistato	3.500	3.500	3.000	0

Fonte: AGS/Comune

Il consumo dei primi mesi dell'anno 2024 risulta proporzionalmente incrementato rispetto a quelli degli anni precedenti a seguito della riattivazione delle utenze Palagarda e Scuola al Parco Miralago. Considerati gli elevatissimi consumi energetici della tensostruttura ed i relativi costi, l'Amministrazione aveva disposto per la stagione 2022/2023 la sospensione dell'utenza dell'impianto Palagarda.

IL CONSUMO DI CARBURANTE DEI VEICOLI COMUNALI

Di seguito si riporta i consumi di carburante dei mezzi comunali. Per quanto riguarda il GPL, nel 2018 non è stata stipulata alcuna convenzione ad hoc, nel corso del 2019 è stato fatto l'accordo quadro CONSIP con det n. 261 del 6 giugno 2019.

È previsto il rinnovo del parco auto di servizio con acquisto di mezzi ad alimentazione elettrica, con la sostituzione graduale dei mezzi operativi del cantiere ad alta vetustà e bassa efficienza ambientale ed integrazione attrezzature operative.

Consumo carburante del parco mezzi comunale

	2021	2022	2023
Metano (kg)	1.360	1.507	1.076
GPL (litri)	2.523	1.920	1.873
Gasolio (litri)	5.178	3.980	3.127
Benzina (litri)	2.220	1.864	1.921

Si registra un calo dei consumi dovuto al maggior utilizzo di veicoli elettrici e alla progressiva dismissione dei mezzi più vetusti.

Indicatore di prestazione energetica

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	TEP	Ton CO ₂ *	TEP	Ton CO ₂ *	TEP	Ton CO ₂ *
Energia Elettrica	550,509	–**	547,993	–**	522,832	–**
Metano da riscaldamento	70,558	167,49	61,470	145,81	59,999	142,390
Gasolio (riscaldamento e autotrazione)	7,463	22,861	6,433	28,388	5,699	17,458
Teleriscaldamento	248,363	–**	213,533	–**	193,943	–**
Benzina autotrazione	1,698	6,997	1,426	5,874	1,470	4,524
Gas di petrolio liquefatti (GPL) autotrazione	1,554	3,817	2,183	2,905	1,154	2,925

TOTALE	880,146	201,165	832,038	182,975	785,097	167,298
---------------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

*coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO2 nell'inventario nazionale UNFCCC (per anno 2021 media dei valori degli anni 2018-2020).

**Le emissioni di CO2 connaturate al processo di produzione di energia elettrica utilizzata è quantificato a cura degli impianti di origine e quindi non riportato.

I CRITERI AMBIENTALI DI APPROVVIGIONAMENTO

Per attivare un circolo virtuoso che porti gli attori che operano sul territorio a gestire le proprie attività in modo corretto da un punto di vista ambientale, il Comune di Riva del Garda ha predisposto una procedura attraverso cui definisce le modalità con cui effettuare un costante controllo sui fornitori di beni e servizi. In

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

La proprietà forestale riguarda due distinti complessi: il più ampio è quello collocato sul versante esposto a nord-est della catena spartiacque tra la Valle di Ledro e la conca di Campi, scende fino a lambire il lago di Garda. l'altro, di dimensioni più ridotte, occupa i versanti con esposizione da est a nord dei monti sovrastanti la frazione di Pregasina. La fustaia è dislocata in porzioni più o meno grandi disseminate lungo tutta la superficie di proprietà. Nella zona di Pregasina è notevole la presenza di pino silvestre. Sotto l'aspetto compositivo importante è la presenza del faggio, seguito dall'abete rosso e dal pino silvestre. Il ceduo occupa la maggior parte del territorio ed è destinato principalmente all'uso interno per i censiti. Prevale il faggio, con buona presenza del carpino-orniello e delle querce.

Le attività silvo-pastorali sono gestite in accostamento con il Servizio Foreste e Fauna. Il principale strumento utilizzato per la gestione forestale è il Piano di Gestione Forestale (approvato con delibera della Giunta n. 889 dd. 20.11.2018 - valido per il periodo 2015-2034) elaborato per tutta la proprietà silvo - pastorale pubblica e per le proprietà private di maggior estensione. Tale piano, redatto da un tecnico abilitato ed aggiornato ogni dieci anni, consente di programmare le modalità di gestione dei boschi, l'intensità dei tagli e gli interventi sulla viabilità forestale.

Oltre al personale del Servizio Foreste e Fauna, svolgono attività di controllo e custodia del territorio forestale anche i custodi forestali

particolare, sono state individuate le caratteristiche ecologiche di prodotti da preferire rispetto ad altri e i requisiti di gestione ambientale da richiedere ai Fornitori. Gli acquisti sono effettuati in conformità ai Criteri Ambientali Minimi stabiliti dai decreti del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

dipendenti del Comune di Arco e gestiti in forma associata con i Comuni di Riva del Garda, Dro, Drena, Tenno e Nago Torbole.

Prosegue l'ampia operazione di recupero di prati e pascoli con le relative strutture: Malga Palaer, Gelos, Malga Grassi e Malga Campiò, in quanto si ritiene fondamentale lo studio delle modalità di gestione, manutenzione costante ed efficienza degli edifici e dei pascoli.

È attiva con il Consorzio Miglioramento Fondiario di Campi una convenzione per attività di manutenzione ambientale e valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale comunale.

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Protezione Civile comunale definisce l'organizzazione dell'apparato di protezione civile e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento nonché, con specifico grado di analiticità e di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio e delle modalità di intervento. L'organizzazione delle attività di protezione sono definite in conformità alle disposizioni della L.P. n°9/ 2011 e in particolare i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento, il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali e il coordinamento con le autorità e altri soggetti interessati.

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Il Comune di Riva del Garda ha dato avvio a numerose Iniziative di sensibilizzazione per i residenti ed i turisti.

M'illumino di Meno

Il Comune aderisce dell'iniziativa "M'illumino di Meno", campagna nazionale per il risparmio energetico promossa dalla trasmissione Caterpillar di RaiRadio2, che cerca di sensibilizzare i cittadini alla razionalizzazione dei consumi di energia e di risorse con piccoli gesti quotidiani. Per il 2023 sono stati organizzati eventi legati al tema in collaborazione con la biblioteca civica, AGS e associazioni sul territorio.

Zanzara Tigre

In collaborazione con i Comuni dell'Alto Garda e Ledro, Riva del Garda svolge costante monitoraggio e azioni di contenimento della Zanzara Tigre.

La banca della Terra

Il Comune aderisce alla Banca della Terra, promossa dalla Provincia Autonoma di Trento, che consiste in un inventario dei terreni pubblici e privati incolti, che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta per rimetterli in produzione ad uso agricolo.

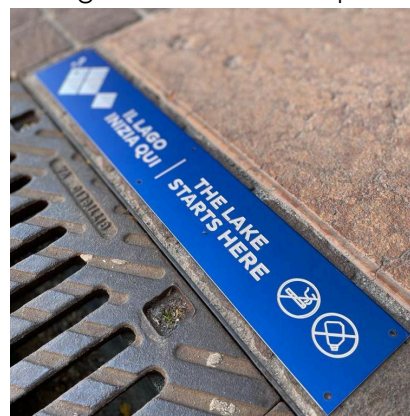
Settimana europea della mobilità

In collaborazione con Altogarda parcheggi e mobilità, il Comune aderisce alla Settimana europea della mobilità per guardare oltre sulla mobilità, ponendo obiettivi ambiziosi per la qualità della vita, sicurezza e attenzione all'ambiente. L'iniziativa della Commissione europea per la mobilità urbana ha cadenza annuale.

Il lago inizia qui

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua del marzo 2022, è stata avviata in collaborazione con AGS la campagna "Il lago inizia

qui" per sensibilizzare i cittadini e i turisti sulla salvaguardia del lago e stimolare comportamenti più attenti e rispettosi. Sono state installate targhette metalliche sui tombini per ricordare che ogni rifiuto lì get-



tato arriva direttamente nelle acque del lago ed organizzata una campagna di formazione/informazione (Det. n. 82 del 16.02.2022 e n. 820 del 01.12.2022)

È stato inoltre attivato con le Scuole Primarie il progetto "i custodi dell'acqua", con l'obiettivo di far conoscere ai bambini le caratteristiche e le problematiche del lago di Garda, il suo ecosistema, la sua flora e la sua fauna, le sue origini e i suoi tipi, le sue fonti di alimentazione e di deflusso, le sue risorse e le sue minacce.

Risorse idriche

È stata organizzata, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023, la visita al serbatoio Riva per descrivere il ciclo dell'acqua e la sua importanza. Il progetto è stato presentato anche in occasione di alcune manifestazioni che si sono tenute sul territorio.

Divulgazione della Politica Ambientale

In collaborazione con l'azienda di promozione turistica, i Comuni di Riva del Garda e Arco hanno predisposto la traduzione in inglese e tedesco della Politica Ambientale, al fine di far conoscere ai turisti il proprio impegno nei confronti dell'ambiente.

GLI OBIETTIVI AMBIENTALI DEL TRIENNIO 2021-2024 E PRECEDENTI

Obiettivo 1: Riqualificazione energetica degli edifici comunali

Sono stati RAGGIUNTI i seguenti obiettivi:

- Realizzazione Polo Scolastico Rione Degasperri secondo protocollo ARCA (fine lavori prevista per inizio luglio 2024)
- Scuola elementare di Varone: interventi di adeguamento sismico e miglioramento energetico. Demolizione cappotto termico

Proseguono nel triennio 2024-2026:

- Riorganizzazione spazi interni asilo lago Blu Rione Giugno 2 Polo 0-6
- Riorganizzazione spazi interni asilo nido e scuola materna San Alessandro per realizzazione del Polo 0-6
- Scuola elementare San Alessandro: adeguamento sismico e miglioramento energetico
- Scuola materna di Varone: adeguamento sismico e miglioramento energetico
- Scuola elementare Nino Pernici: adeguamento sismico e miglioramento energetico

Obiettivo 2: Tutela del territorio e dell'ambiente con particolare riferimento alle aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Sono stati RAGGIUNTI i seguenti obiettivi:

- Mitigazione rischio Capanna Santa Barbara (paramassi-smaltimento acque reflue)
- Interventi di protezione e sistemazione per frane delle pendici montane nella frazione di Campi

Sono stati RAGGIUNTI (attività annuali) e proseguono nel triennio i seguenti obiettivi:

- Progetti con le Reti. Rete delle Riserve della Sarca (località Val Gola) e Rete delle Alpi Ledrensi (monte Brione - biotopo)
- In ambito CETS con la Rete delle Alpi Ledrensi: Malga Grassi, materiale informativo sui giardini botanici, progetto di valorizzazione per giovani dai 15 ai 30 anni, Creazione percorsi scolastici culturali
- Progetto "Gli uliveti dell'Alto Garda"

Proseguono nel triennio 2024-2026:

- In ambito CETS con la Rete delle Alpi Ledrensi: Malga Grassi, materiale informativo sui giardini botanici, progetto di valorizzazione per giovani dai 15 ai 30 anni, Creazione percorsi scolastici culturali.
- Maso Ronc: ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante quale giardino botanico
- Piantumazione piante nella Riserva Provinciale Monte Brione

Obiettivo 3: Migliorare la raccolta dei rifiuti in termini percentuali

E' stato raggiunto l'obiettivo di un'introduzione della raccolta porta a porta, stabilito in accordo con la Comunità di Valle, come descritto al capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti.

Proseguono nel triennio 2024-2026:

- In collaborazione con la Comunità di Valle: acquisto attrezzature, progetto di sensibilizzazione e formazione dei cittadini/turisti, progetto raccolta differenziata in spiaggia, controllo con Polizia Locale, Ispettori ambientali.

Obiettivo 4: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Proseguono nel triennio 2024-2026:

- Progetto "IL LAGO INIZIA QUI" in collaborazione con AGS SpA

Sono stati RAGGIUNTI (attività annuali) e proseguono nel triennio i seguenti obiettivi:

- Manutenzione straordinaria delle reti di acquedotto per migliorare l'efficienza dell'acquedotto ed evitare perdite
- Manutenzione ordinaria/straordinaria e controllo Acquedotto consorziale Sass del Diaol. Riva del Garda Comune Capofila
- Manutenzione straordinaria fognatura per migliorare l'efficienza

Obiettivo 5: Riduzione dei consumi

Sono stati RAGGIUNTI i seguenti obiettivi:

- Nuova illuminazione pubblica in località Campi zona Zumiani-Bologni, in località Varone in via Cartiere e località Albola
- Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso nel centro storico di Riva del Garda e su altri tratti stradali (135 pali – 270 punti luce)
- Acquisto tre autovetture a basso impatto ambientale (elettriche) con ritiro e rottamazione veicoli usati
- Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso (san Sebastiano - via Ballino)
- Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso (via Filanda – viale Trento)

Obiettivo 6: Piano della Mobilità e incentivazione alla mobilità sostenibile

Sono stati RAGGIUNTI i seguenti obiettivi:

- Collegamento ciclabile zona S. Alessandro SP118 e via Rovigo
- Rione Degasperi: collegamento ciclopedonale
- Viale Trento – realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via Segantini e ponte canale torrente Varone
- il sistema Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike
- Realizzazione pista ciclabile in loc. Fangolino, da via S.Tomaso a loc. Ceole
- Nuova pensilina fermata autobus
- Realizzazione nuova rotatoria all'incrocio tra la S.P. 118 e via Zandonai Porto S.Nicolò - Grez
- Località S. Tomaso: miglioramento viabilità incroci

Proseguono nel triennio 2024-2026:

- Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante Realizzazione parcheggio inter-rato (ex cimitero Riva centro)
- Realizzazione nuovo parcheggio in loc. Pregasina
- Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Campi

GLI OBIETTIVI AMBIENTALI DEL TRIENNIO 2024-2026

Obiettivo 1: Riqualificazione energetica degli edifici comunali

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Riorganizzazione spazi interni asilo lago Blu Rione Giugno 2 Polo 0-6	2022-2026	7.997.000€ (fonti finanziamento det. 138 dd. 19/03/2024)	Ottenuto contributo sulla M4C1. Approvato progetto preliminare con delib. CC 85/2022 e progetto esecutivo con det. 864 dd. 14/12/2022. Pubblicata gara APAC nel dicembre 2022, presa atto aggiudicazione in data 22.11.2023 con det. 738/2023. Inizio lavori il 27.11.2023. A dicembre 2023 lavori di bonifica/rimozione e smaltimento materiali contaminati da amianto. Incarico lavori affidato secondo principi DNSH e criteri ambientali minimi CAM (det, n. 738 d.d. 25/05/2023). Lavori in fase di esecuzione.
Riorganizzazione spazi interni asilo nido e scuola materna San Alessandro per realizzazione del Polo 0-6	2022-2026	2.280.000€	Ottenuto contributo sulla M4C1. Approvazione progetto preliminare con delib. 377/2022 e progetto definitivo ed esecutivo con det. 912 dd. 22.12.2022. Presa atto aggiudicazione 29.05.2023 con det. 286/2023), inizio lavori il 05.06.2023. Incarico lavori affidato secondo principi DNSH e criteri ambientali minimi CAM con det, n. 268 d.d. 25/05/2023. Lavori in fase di esecuzione.
Scuola elementare San Alessandro: adeguamento sismico e miglioramento energetico	2022-2026	2.040.000€	Richiesta contributo alla PAT ricognizione PNRR AREA INSERIBILITÀ
Scuola materna di Varone: adeguamento sismico e miglioramento energetico	2022-2026	1.360.000€	Richiesta contributo alla PAT ricognizione PNRR AREA INSERIBILITÀ
Scuola elementare Nino Pernici: adeguamento sismico e miglioramento energetico	2022-2026	1.150.000€	AREA INSERIBILITÀ Contributo PAT

Obiettivo 2: Tutela del territorio e dell'ambiente con particolare riferimento alle aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Progetti con le Reti Rete delle Riserve della Sarca e Rete delle Alpi Ledrensi	2024 -2025	(da definire)	Adesione alla Rete Alpi ledrensi con delibera consiglio n 137 del 3/07/2023 e al Parco Fluviale con delibera consiglio n 121 del 3/02/2023
Recupero dei castagneti da frutto loc. Campi di Riva del Garda	2023-2024	60.987,80€ (Piano Sviluppo Rurale)	Approvazione progetto definitivo con det. 01.06.2022 e progetto esecutivo con det. 627 dd. 09.10.2023. Incarico affidato con det. 763 dd. 27.11.2023
Maso Ronc: ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante quale giardino botanico	(da definire)	4.000.000€	Area inseribilità Ricognizione PNRR anno 2022: svolto progetto studio/lavoro con gli istituti tecnici di Riva del Garda e Rovereto
Recupero dei pascoli degradati d'alta quota	2024-2029	200.000 (contributo Ministero)	In data 26.09.2023 inoltrata la scheda di progetto. A dicembre 2023 l'ammissione al contributo.
Piantumazione piante nella Riserva Provinciale Monte Brione	2024	1.000€ per materiale (piante fornite dalla PAT, manodopera da GardaTrentino)	Prevista messa a dimora di 112 piante corrispondenti al numero di nati nel 2023.

Obiettivo 3: Migliorare la raccolta dei rifiuti in termini percentuali

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
In collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro: acquisto attrezzature, progetto di sensibilizzazione e formazione dei cittadini/turisti, Progetto raccolta differenziata in spiaggia, controllo con Polizia Locale, Ispettori Ambientali	2024	(da definire)	Progetto in corso. Affidato incarico per ispettori Ambientali con det. 209 dd. 10.04.2024.

Obiettivo 4: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Manutenzione straordinaria delle reti di acquedotto per migliorare l'efficienza dell'acquedotto ed evitare perdite	2022-2024	90.000€	Interventi annuali realizzati in sinergia con la società AGS spa.
Manutenzione straordinaria fognatura per migliorare l'efficienza	2022-2024	60.000€	Interventi annuali realizzati in sinergia con la società AGS spa.
Manutenzione ordinaria/straordinaria e controllo acquedotto consorziale Sass del Diaol. Riva del Garda Comune Capofila	2022/2023 2023/2024	60.519€ 90.000€	Realizzate n. 3 vasche Cretaccio.
Rifacimento acquedotto in via Ardaro	2024-2026	1.200.000€	AREA INSERIBILITÀ
Progetto "IL LAGO INIZIA QUI" in collaborazione con AGS SpA	2022 -2024	13.492€ (complessivi)	(prosegue da precedente triennio) Per anno 2024 prevista attività nelle scuole (det. 117/2024) e coinvolgimento Comunità del Garda e Parco Fluviale della Sarca

Obiettivo 5: Riduzione dei consumi

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi a basso consumo e inquinamento luminoso (centro storico)	2024-2026	100.000€ (di cui 90.000€ con contributo Ministero)	Affidamento progettazione con det. 267/2024

Obiettivo 6: Piano della Mobilità e incentivazione alla mobilità sostenibile

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Collegamento ciclabile tra via Pigarelli e ciclabile torrente Varone	(da definire)	350.000€	Area inseribilità Ricognizione PNRR
Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone/via Pasina-scuola alberghiera	(da definire)	1.000.000€	Area inseribilità Ricognizione PNRR
Realizzazione sottopasso ciclopedonale Torrente Varone/parco Miralago-viale Rovereto	(da definire)	1.000.000€	Area inseribilità
Ciclovia del Garda: percorso cittadino – da via Lavino a rotonda Largo Bensheim	2022-2024	2.430.000€ (286.395,00 dal B.I.M)	Progetto preliminare approvato con delib. CC 94/2022. Progetto definitivo approvato con det n. 478 dd. 18.08.2023 e progetto esecutivo stralcio 1 con det.n. 562 del 13/09/2023. Presa d'atto aggiudicazione dei lavori effettuata con det. 111 del 06.03.2024, inizio lavori il 07.03.2024. Lavori in fase di esecuzione.
Ciclovia del Garda: percorso cittadino – da Largo Bensheim a rotonda Blue Garden	(da definire)	5.000.000€	Area inseribilità
Ciclovia del Garda: percorso cittadino - da rotonda Blue Garden a Porto San Nicolò	(da definire)	3.500.000€	Area inseribilità

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Sistemazione ciclopedonale lungo la SS.421 in destra orografica torrente Varone fino alla cascata del Varone	(da definire)	1.800.000€ richiesta contributo ai sensi del DM 8.1.2022	Area inseribilità Approvazione progetto preliminare con delibera giunta 340 13/04/2022
Attraversamento ciclopedonale ponte torrente Albola	(da definire)	100.000€	Area inseribilità
Collegamento escursionistico Albola – Deva	(da definire)	2.200.000€	Area inseribilità Ricognizione PNRR Approvazione progetto preliminare con delibera giunta 237 12/10/2021

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
MIGLIORAMENTO VIABILITÀ			
Via Venezia, via Fornasetta, via Ceole: sistemazione incrocio	(da definire)	300.000€	Area inseribilità
Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda	(da definire)	800.000€	Area inseribilità
Sistemazione strada comunale di Pregasina da KM 0,500 a KM 1,100	(da definire)	750.000€	Area inseribilità
Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria	(da definire)	400.000€	Area inseribilità
Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato (ex cimitero Riva centro)	2022-2026	7.300.000€ (PNRR M5C2I2.1)	Approvazione progetto definitivo con det. 426/2022 e mandato all'APAC di svolgimento della gara. Individuazione professionisti con det. 814/2022. Affidamento progetto esecutivo con det. 355 dd. 26.06.2023 e progetto esecutivo con delib. GC 753 dd. 28.12.2023, inizio lavori il 10.01.2024.
Nuovo marciapiede S.Tomaso-Pasina	(da definire)	480.000€	Area inseribilità
Realizzazione nuovo parcheggio in loc. Pregasina	(da definire)	600.000€	Area inseribilità Ricognizione PNRR In attesa approvazione variante PRG

Azioni da realizzare	Tempi	Risorse	Aggiornamento/Note
Messa in sicurezza via Venezia e via Cartiere in località Varone	(da definire)	500.000€	Area inseribilità Agenda strategica per la mobilità 2025
Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Campi	(da definire)	500.000€	Area inseribilità Ricognizione PNRR questionari alla cittadinanza in attesa approvazione variante PRG
Incrocio via Baltera viale degli Oleandri: realizzazione rotatoria	(da definire)	150.000€	Area inseribilità
Località S.Giacomo: realizzazione marciapiede e sistemazione parcheggio	(da definire)	100.000€	Area inseribilità
Strada collegamento via Longa-via Brione	(da definire)	1.000.000€	Area inseribilità
Gestione organizzativa iniziativa "Piedibus" Il Piedibus un servizio di trasporto pubblico sano, ecologico ed economico, un innovativo strumento per promuovere l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani. Una sorta di «autobus umano» costituito da bambini in gruppo che si spostano a piedi su tragitti definiti, accompagnati da alcuni adulti nel ruolo di «autisti»: con capolinea, fermate, orari e un percorso prestabilito	2023-2024	5.000€	In itinere (det. 631/2023) in collaborazione con Istituti Riva 1 e 2

FRANCESCO BALDONI Verificatore EMAS Abilitato EMAS Verifier enabled IT-V-0015	data / date: 12/06/2024	M12 rev.2 03/12/15	
--	----------------------------	-------------------------------------	---

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Comune di Riva del Garda

Rev. documento: aggiornamento dati al 31 dicembre 2023

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 12/06/2024

Dr. Francesco Baldoni

